

Manuale d'uso TIF452V

Software per la configurazione del dispositivo
di controllo My Home art. F452V



INDICE

1. Requisiti Hardware e Software	Pag. 3
2. Installazione	Pag. 3
3. Concetti fondamentali	Pag. 6
3.1 Menù e pulsanti per la selezione delle funzioni	Pag. 6
4. Menù di avvio	Pag. 9
5. Creazione di un nuovo progetto	Pag. 10
5.1 Scelta della modalità	Pag. 10
5.1.1 - Modalità Base	Pag. 10
5.1.2 - Modalità Avanzata	Pag. 13
6. Configurazione progetto modalità Base	Pag. 15
6.1 Connessioni di rete	Pag. 15
6.1.1 - Ethernet	Pag. 15
6.2 Parametri generali	Pag. 16
6.2.1 - Orologio	Pag. 16
6.2.2 - Lingua sito web	Pag. 16
6.3 Sicurezza	Pag. 17
6.3.1 - Autenticazioni	Pag. 17
6.3.2 - Timeout sito web	Pag. 18
6.3.3 - Abilitazione indirizzi IP	Pag. 18
6.3.4 - Blocco comandi da remoto	Pag. 19
6.4 Servizi	Pag. 21
6.4.1 - Pagine web	Pag. 21
6.4.2 - Notifica via e-mail	Pag. 29
6.4.3 - Portale My Home	Pag. 31
6.5 Configurazione impianto (modalità base)	Pag. 33
6.5.1 - Interfacce	Pag. 33
6.5.2 - Attuatori	Pag. 34
7. Configurazione progetto modalità Avanzata	Pag. 35
7.1 Sistema Antifurto	Pag. 35
7.1.1 - Zone	Pag. 36
7.2 Sistema Automazione	Pag. 40
7.2.1 - Impianto	Pag. 40
7.3 Sistema Controllo carichi	Pag. 43
7.3.1 - Carichi	Pag. 43
7.4 Sistema Ausiliari	Pag. 44
7.2.1 - Canali Ausiliari	Pag. 44
7.5 Verifica configurazione	Pag. 45
7.6 Esci da SCS Configurator	Pag. 45
7.7 Esegui SCS Configurator	Pag. 45
8. Apri progetto	Pag. 46
9. Download e Upload del progetto	Pag. 47
9.1 Download	Pag. 47
9.2 Upload	Pag. 49
10. Aggiornamento Firmware	Pag. 50

1. Requisiti Hardware e Software

Requisiti Hardware

- Personal Computer con processore Pentium >300 MHz
- 64 MB di memoria RAM
- Scheda grafica SVGA con risoluzione 800x600
- Lettore CD-ROM
- Mouse

Requisiti Software

- Windows 98 o superiore
- Internet Explorer 6.0 o superiore



Attenzione: Il programma TIF452V costituisce lo strumento fondamentale per la configurazione dei dispositivi di controllo My Home.
Il contenuto di questo programma è oggetto di diritti esclusivi della società Bticino SpA.

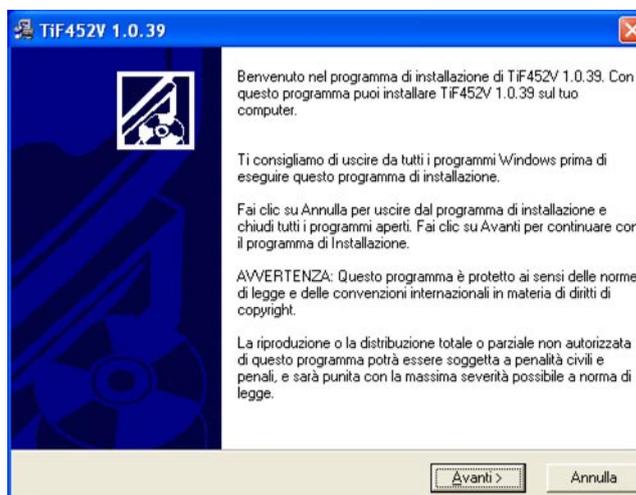
2. Installazione

Per installare il programma TIF452V operare come descritto:

1. Inserire il Cd-Rom nel relativo drive;
2. Dopo la visualizzazione della pagina principale nel formato web, selezionare la voce "Software" e quindi "Installa TIF452V";
3. Il programma d'installazione provvederà alla copia dei file di sistema necessari per l'esecuzione del programma TIF452V. Confermando di volta in volta le operazioni verranno visualizzate le seguenti schermate:

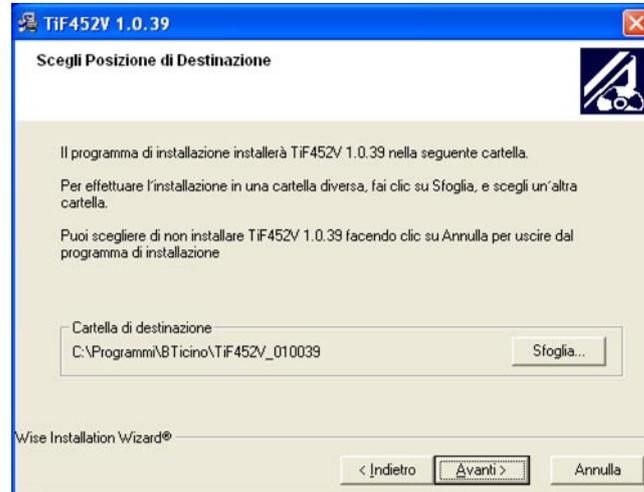


viene proposta la schermata di benvenuto, fare clic su "Avanti" per continuare l'installazione, oppure "Annulla" per uscire dal programma di installazione e chiudere tutti i programmi aperti.

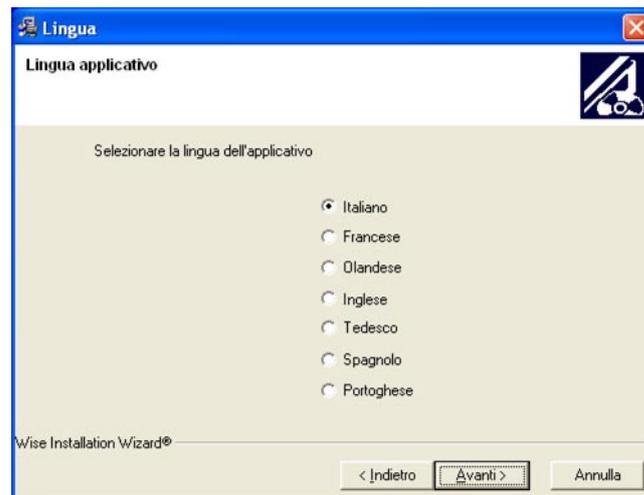


Alla pressione del pulsante "Avanti" viene richiesta, nella maschera seguente, la cartella di destinazione in cui installare il programma TIF452V.

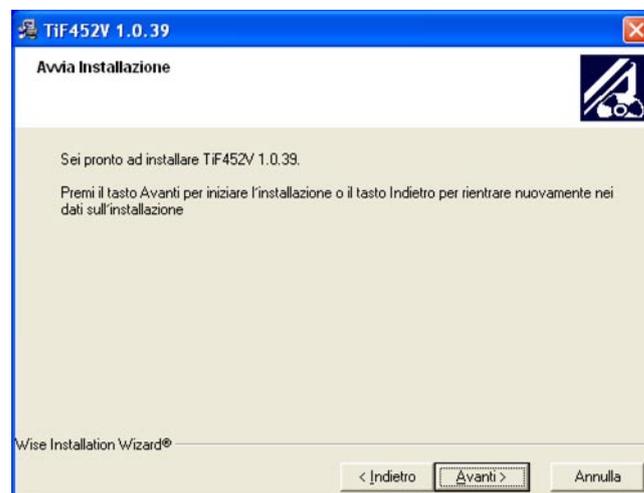
La procedura d'installazione propone la cartella C:\Programmi\Bticino\TIF452V_010039, per effettuare l'installazione in una cartella diversa, fare clic su "Sfoglia".



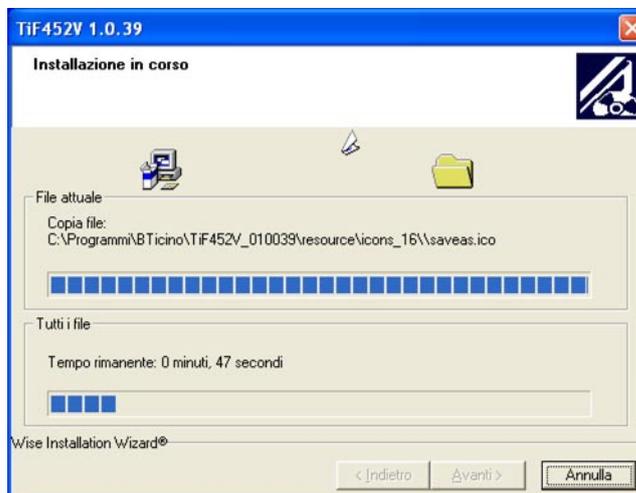
Alla pressione del pulsante "Avanti" viene visualizzata la maschera di selezione della lingua dell'applicativo.



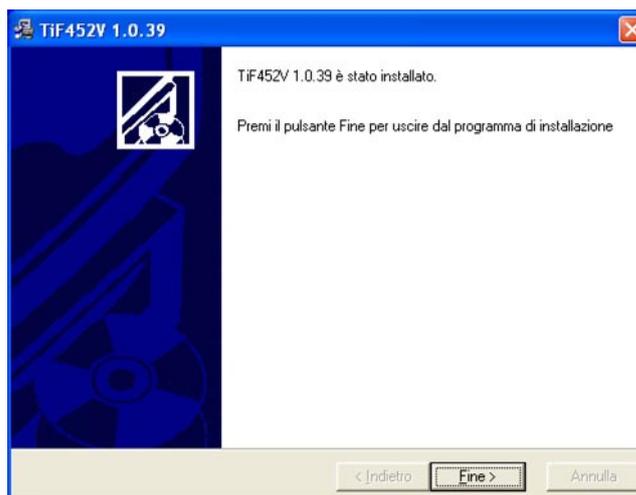
Selezionare la lingua e premere "Avanti", viene visualizzata la maschera "Avvia installazione".



Alla pressione del pulsante "Avanti" inizia l'installazione del programma, durante la quale vengono presentate in successione le seguenti maschere:



Terminata l'installazione viene visualizzata la seguente maschera, premere il pulsante "Fine" per uscire dal programma di installazione.



Nota: terminata l'installazione, in base alle impostazioni del sistema operativo in uso, può essere necessario riavviare il sistema.

3. Concetti fondamentali

Il software **TIF452V** consente la creazione e la modifica di un progetto contenente la configurazione del Web Server (art. F452V) per la gestione remota degli impianti My Home.

Il progetto creato dovrà essere trasferito (download) al Web Server, questa operazione si esegue collegando il dispositivo al PC utilizzando un cavo di tipo "incrociato" connesso al connettore di rete LAN del Web Server ed alla scheda di rete Ethernet del PC, in alternativa è possibile aggiornare il Web Server da remoto, conoscendo indirizzo IP e password OPEN (per maggiori dettagli vedere i manuali di impiego forniti con il Web Server).

Allo stesso modo, è possibile prelevare il file di progetto (upload) dal dispositivo per verificare e/o modificare la configurazione in esso contenuta.

Con il programma TIF452V, inoltre, è consentito aggiornare la versione del software base permanente del dispositivo (firmware) tramite nuove revisioni distribuite da Bticino.

 **Attenzione:** per il corretto funzionamento del software TIF452V, il Web Server deve essere installato in accordo alle indicazioni riportate nel rispettivo foglio di istruzioni fornito con il dispositivo.

3.1 Menù e pulsanti per la selezione delle funzioni

Tutte le funzioni eseguibili con TIF452V possono essere selezionate agendo su icone presenti nella barra degli strumenti, oppure aprendo i menù a tendina e selezionando le varie voci.

Nella barra degli strumenti sono presenti le seguenti funzioni:

 Nuovo Apri Salva	Creazione, Apertura e Salvataggio file di configurazione
 Upload Download	Upload, Download della configurazione
 Update firmware	Aggiornamento firmware del dispositivo
 Modalità avanzata	Conversione del progetto da modalità Base a modalità Avanzata
 Lingua ▾	Selezione della lingua dell'applicativo
 bticino	Collegamento al sito www.bticino.it

Nei menù a tendina sono presenti le seguenti funzioni:



Configuratore Tif452V
File Strumenti Lingua Info . . .

Menù "File"



- **Nuovo**
Crea un nuovo progetto
- **Apri**
Apre un file di configurazione esistente
- **Salva**
Salva il progetto corrente
- **Salva con nome**
Salva il progetto corrente richiedendo un nome per il file
- **Esci**
Esce dal programma

Menù "Strumenti"



- **Download**
Esegue il download della configurazione al dispositivo
- **Upload**
Esegue la funzione upload della configurazione dal dispositivo
- **Update firmware**
Esegue la funzione di aggiornamento firmware del dispositivo
- **Modalità avanzata**
Esegue la conversione del progetto da modalità Base a modalità Avanzata
(Questa voce è attiva solo in modalità Base)

Menù "Lingua"



- **Lingua**
Permette di selezionare la lingua dell'applicativo

Menù "Info..."



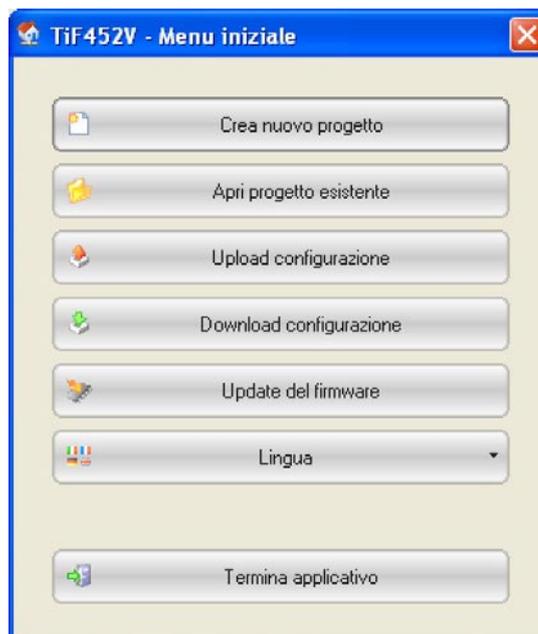
- **Info...**
Visualizza alcune informazioni relative al programma TIF452V
- **Versioni supportate**
Visualizza in una tabella le versioni di Firmware dei Web Server gestite dal programma TIF452V
- **BTicino Homepage**
Esegue la connessione al sito Internet della società Bticino SpA

4. Menù di avvio

All'avvio dell'applicativo TIF452V, viene visualizzata una schermata di presentazione seguita dal "Menù iniziale" nel quale è possibile selezionare la funzione voluta.



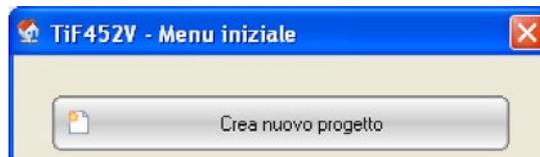
Le funzioni presenti nel "Menù iniziale" sono:



- **Crea nuovo progetto**
Consente di creare un nuovo progetto
- **Apri progetto esistente**
Consente di aprire un progetto creato in precedenza
- **Upload configurazione**
Visualizza la configurazione memorizzata nel Web Server
- **Download configurazione**
Invia al Web Server un progetto creato in precedenza
- **Update del firmware**
Aggiorna la versione firmware del Web Server
- **Lingua**
Consente di cambiare la lingua dell'applicativo
- **Termina applicativo**
Chiude l'applicativo TIF452V

5. Creazione di un nuovo progetto

Selezionare dal Menù iniziale la funzione "Crea nuovo progetto".



5.1 Scelta della modalità

Viene proposta la maschera "Creazione di un nuovo progetto" nella quale è necessario selezionare la modalità di creazione dell'impianto **Base** o **Avanzata**.

5.1.1 - Modalità Base

La modalità Base è la più semplice e non comporta alcun obbligo di configurazione iniziale dell'impianto. Occorre inserire nella configurazione (anche a posteriori) esclusivamente gli attuatori configurati in "PUL" o appartenenti a "Gruppi" ed eventuali interfacce di separazione fra montante privato e bus locale.

La modalità Base è consigliata per impianti costituiti da un unico web server.



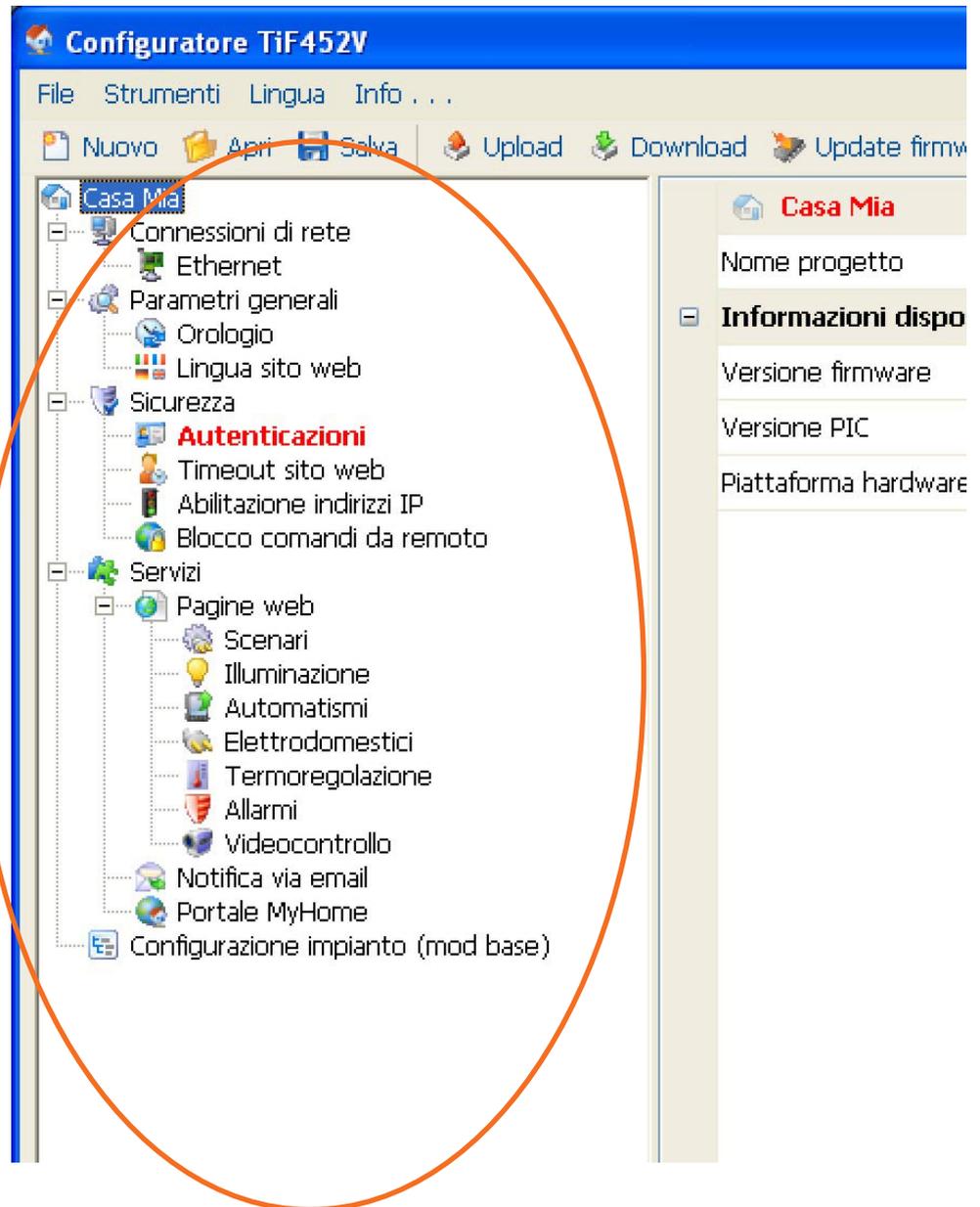
Selezionando "Continua" viene richiesto il nome da assegnare al progetto.



Inserire il nome del progetto (es.: Casa Mia), quindi selezionare "Fine".

Viene aperta l'interfaccia dell'applicativo TIF452V nella quale sono presenti tutti i parametri di configurazione, rappresentati nell'area a sinistra in forma gerarchica con una struttura ad albero. Selezionando ogni singolo elemento della struttura gerarchica, nella sezione a destra viene visualizzata una maschera specifica per l'inserimento dei dati di configurazione.

Struttura gerarchica ad albero



Passaggio dalla modalità Base alla modalità Avanzata

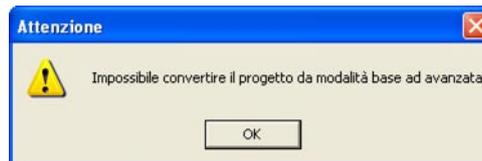
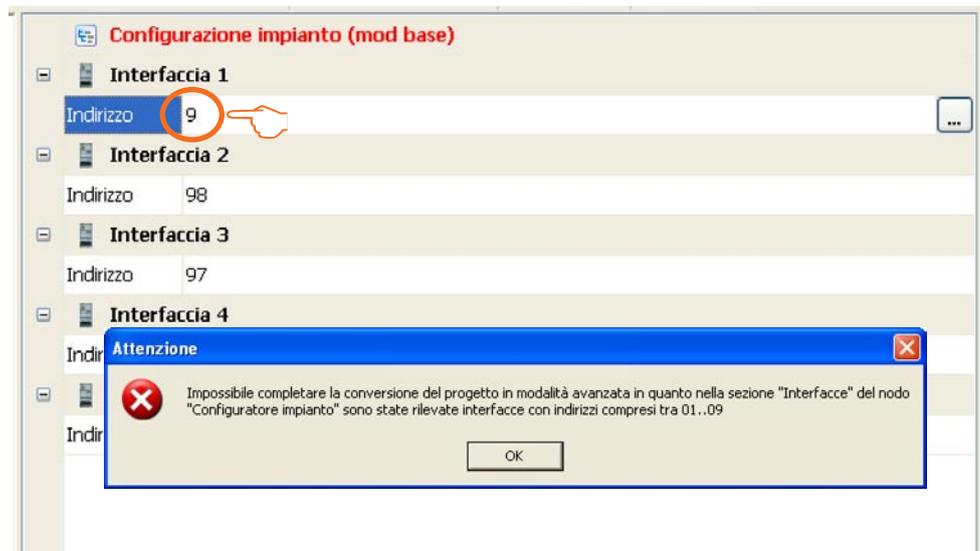
Un progetto creato in modalità Base può essere convertito in modalità Avanzata.



Selezionando dal menù Strumenti "Modalità avanzata" il progetto viene convertito mantenendo tutti i parametri di configurazione.



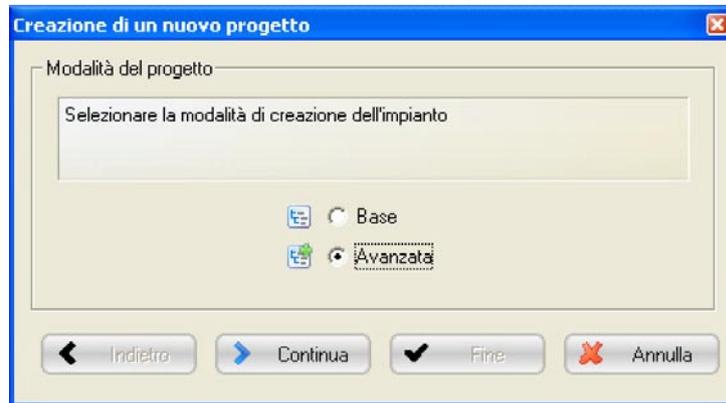
Attenzione: se nel progetto sono presenti interfacce, configurate con indirizzo da 01 a 09, il software segnala l'errore e non converte il progetto.



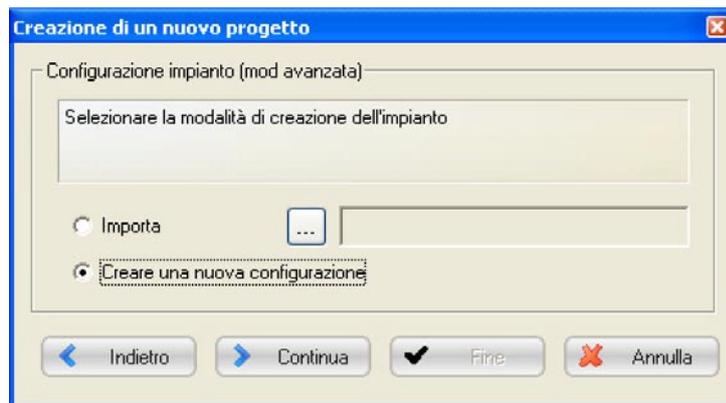
Attenzione: si consiglia, prima di eseguire la conversione, di duplicare il progetto salvandolo con un altro nome, in quanto non sarà più possibile riportare il progetto alla modalità Base.

5.1.2 - Modalità Avanzata

La modalità Avanzata permette di poter gestire più Web Server utilizzando la stessa configurazione. A tal fine è perciò necessario effettuare subito la configurazione completa dell'impianto inserendo tutti gli attuatori da utilizzare.



Selezionando "Continua" viene visualizzata la seguente finestra, nella quale è possibile definire se importare una configurazione esistente (per uso futuro) oppure crearne una nuova.

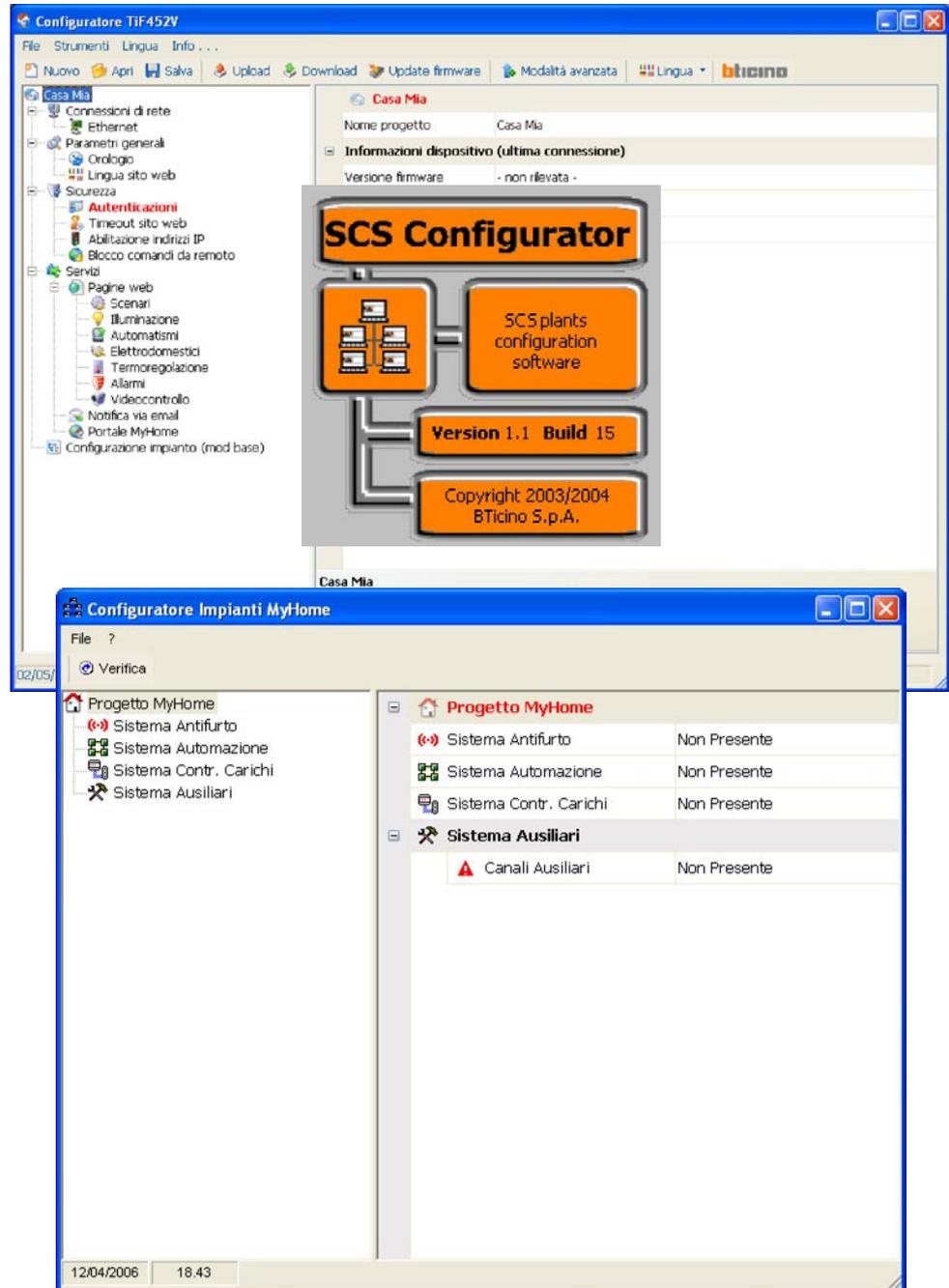


Selezionando "Creare una nuova configurazione" e cliccando su "Continua" viene richiesto il nome da assegnare al progetto.



Inserire il nome del progetto e quindi selezionare "Fine".

All'interno dell'applicativo TIF452V viene aperto in automatico il programma di configurazione degli impianti Automazione del sistema My Home "SCS Configurator". (vedi capitolo 7).



6. Configurazione progetto modalità Base

6.1 Connessioni di rete

In questa sezione, vengono configurati i parametri tecnici per le connessione di rete.

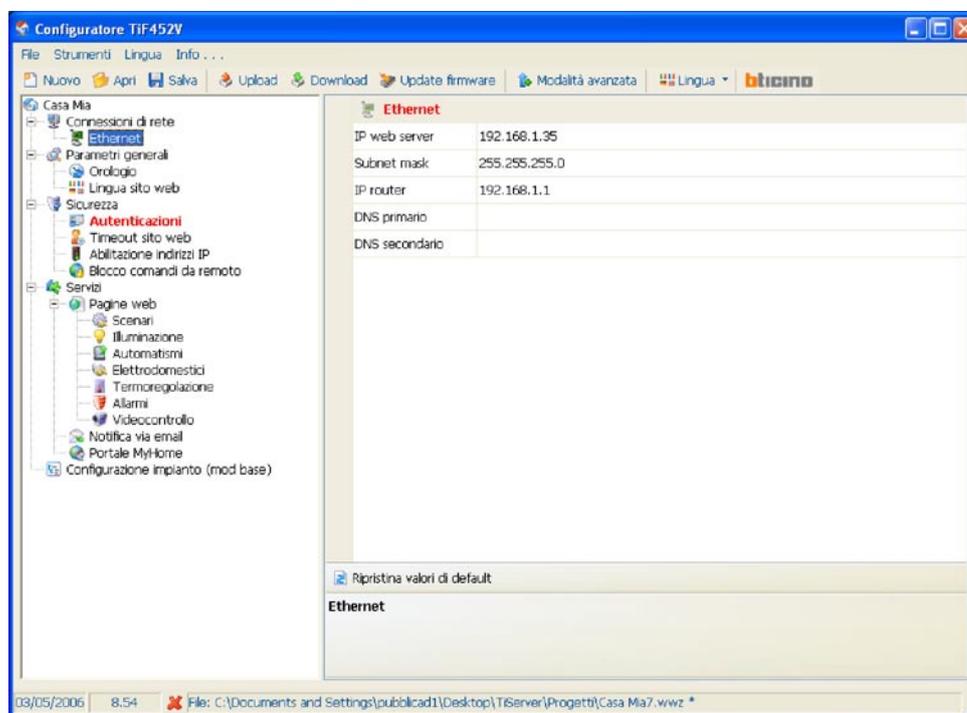


6.1.1 - Ethernet

In questa sede è prevista la maschera per l'inserimento dei parametri di connessione alla rete Ethernet.



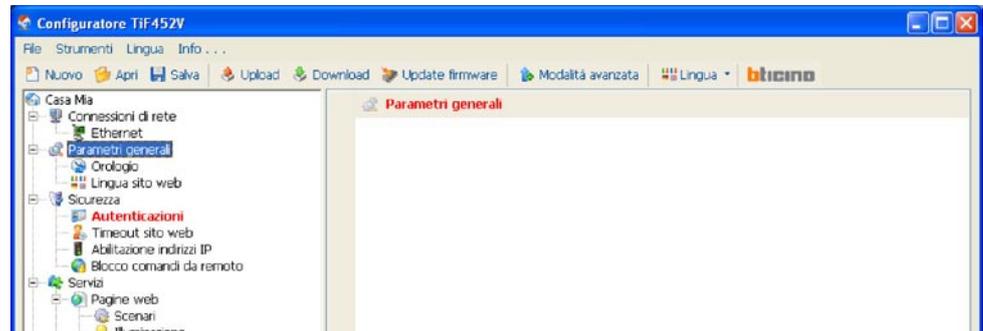
Prima di modificare i valori di default, contattare l'amministratore di rete. Valori errati, oltre a non rendere il servizio attivo, possono causare malfunzionamenti nella comunicazione di altre apparecchiature di rete.



Se si vuole abilitare la connessione al Web Server tramite rete Ethernet, devono essere configurate le seguenti voci, oppure utilizzati i valori di default.

- IP web server e Subnet mask**
 Parametri tipici delle reti con protocollo TCP/IP, servono ad individuare il Web Server all'interno della rete locale. Si ricorda che il Web Server necessita di un indirizzo IP "statico" (fisso ed univoco) per poter funzionare correttamente.
- IP router**
 Indirizzo IP dell'eventuale router. Nel caso esista un router è obbligatorio compilare il campo per garantire i Servizi in uscita, come l'invio di e-mail.
- DNS primario e DNS secondario**
 Indirizzo IP primario e secondario dell'Internet Service Provider (ISP) forniti all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento.
- Ripristina valori di default**
 Questo pulsante ripristina i valori di default, per la connessione alla rete Ethernet e gestione della posta elettronica e-mail, qualora siano stati modificati.

6.2 Parametri generali



6.2.1 - Orologio

Questa funzione permette di definire il fuso orario locale e se il dispositivo è il "Master" di sincronizzazione oraria.

Se si imposta come orologio Master, l'orologio interno del dispositivo in programmazione verrà utilizzato da altri dispositivi nell'impianto My Home come riferimento per l'ora.

La frequenza di aggiornamento dell'ora per tutti i dispositivi può essere scelta nella casella relativa.

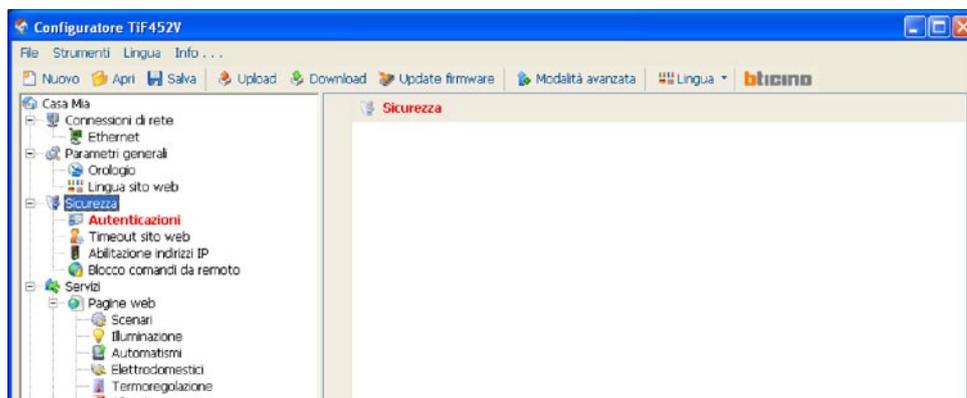


6.2.2 - Lingua sito web

Questa funzione permette di selezionare la lingua per le pagine web di controllo e gestione remota dell'impianto.



6.3 Sicurezza



6.3.1 - Autenticazioni

Utenti web

In questa sezione viene richiesto di immettere il nome e la password che sarà utilizzata dall'utente per l'autenticazione, abilitazione e accesso ai servizi offerti dal dispositivo selezionato.

- **Login utente e Password utente**
Login e Password predefinita "bticino"

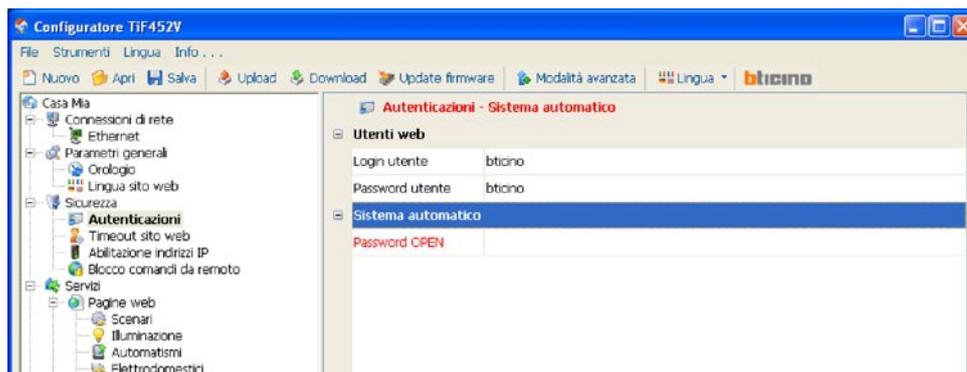


Sistema automatico

- **Password OPEN**
Inserire la Password OPEN qualora il dispositivo venga utilizzato per il controllo remoto dell'impianto My Home mediante programmi per PC quali Visual SCS, Virtual Switch, SCS Action e da Servizi esterni (per esempio il portale My Home Web, in questo caso deve essere uguale alla password OPEN inserita nel portale My Home).

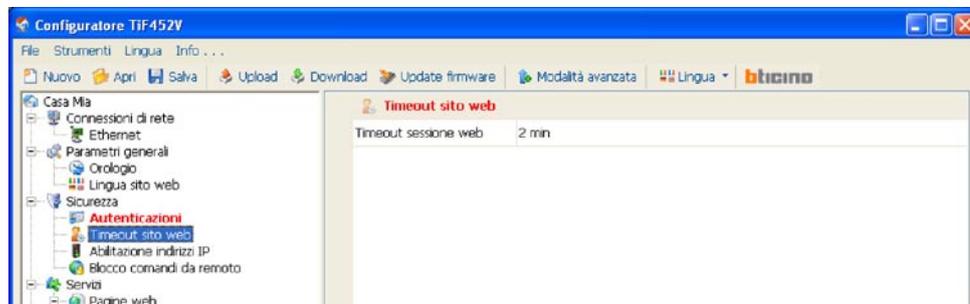


Attenzione:
La password OPEN di default nei dispositivi è **12345**



6.3.2 - Timeout sito web

In questa sezione è possibile definire il tempo di inattività sulla pagina web trascorso il quale il Web Server riporta l'utente alla pagina di identificazione.

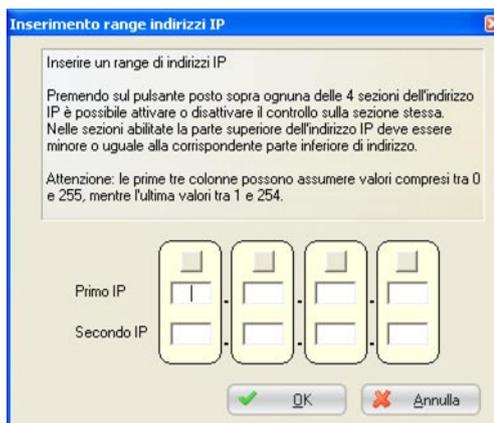
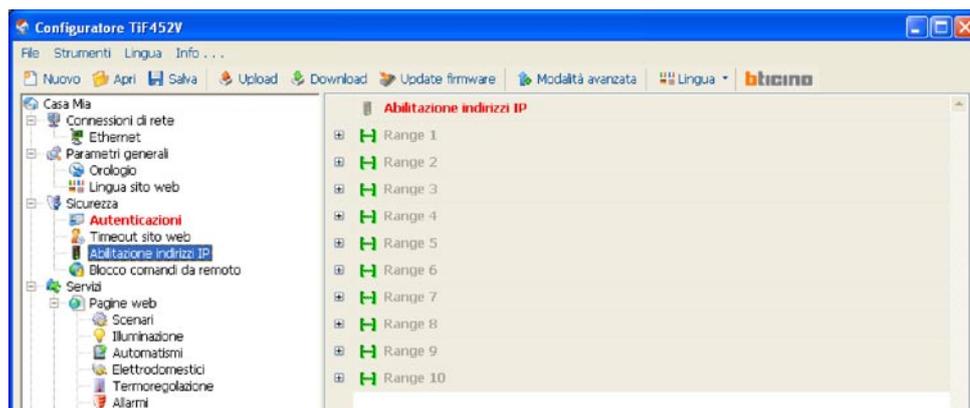


- **Timeout sessione web**

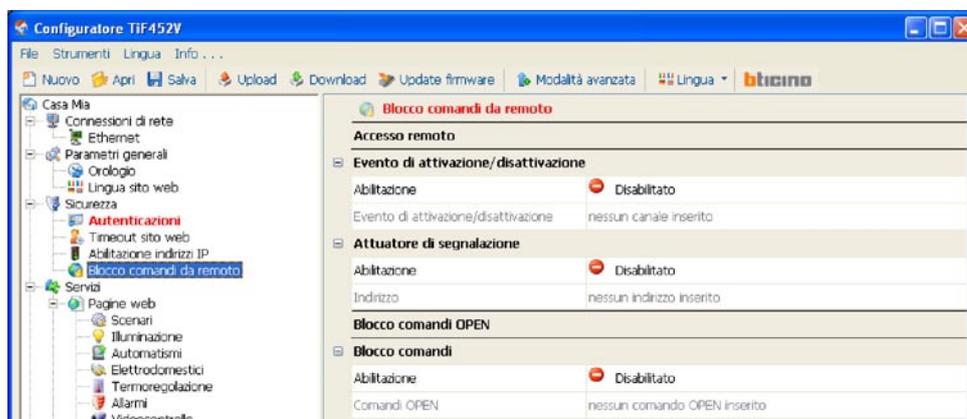
Selezionare tra 1, 2, 5 o 15 minuti l'intervallo di inattività sulla pagina web.

6.3.3 - Abilitazione indirizzi IP

In questa sezione è possibile inserire diversi range di indirizzi IP abilitati alla connessione al Web Server senza doversi identificare tramite login e password.



6.3.4 - Blocco comandi da remoto



Accesso remoto

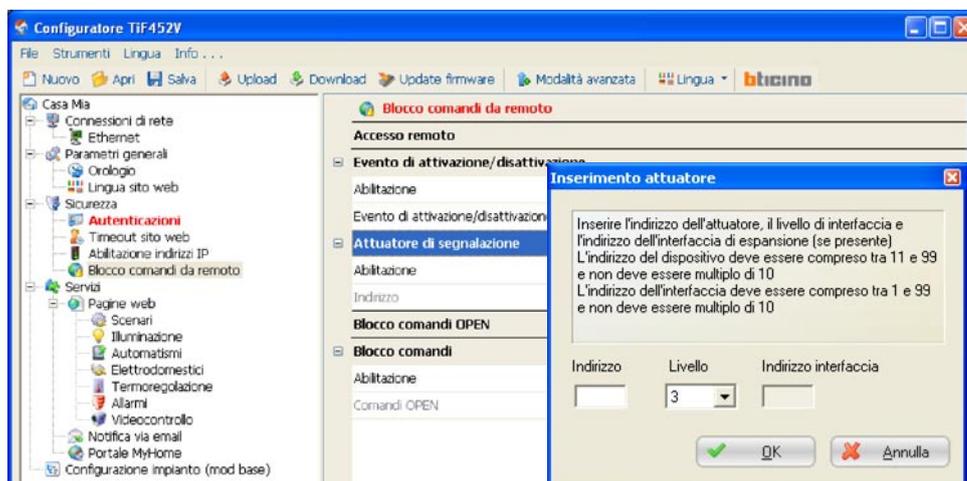
Questa funzione permette qualora sia richiesto, di escludere qualsiasi controllo dell'abitazione da remoto, disabilitando il Web Server alla connessione di rete LAN e/o Internet. Ciò si realizza installando nel BUS Automazione, dispositivi di comando quali per esempio l'articolo L4651/2, configurati per inviare comandi di ON (disattivazione) e OFF (abilitazione) mediante uno dei 9 canali ausiliari (AUX) che deve essere selezionato nella casella:

- **Evento di attivazione/disattivazione**
Inserire il canale ausiliario dedicato all'attivazione/disattivazione dell'accesso remoto.



Lo stato della connessione può essere visualizzato tramite l'accensione di un segnalatore luminoso comandato da un attuatore del sistema Automazione; la configurazione di questo dispositivo deve essere riportata impostando i parametri nella casella:

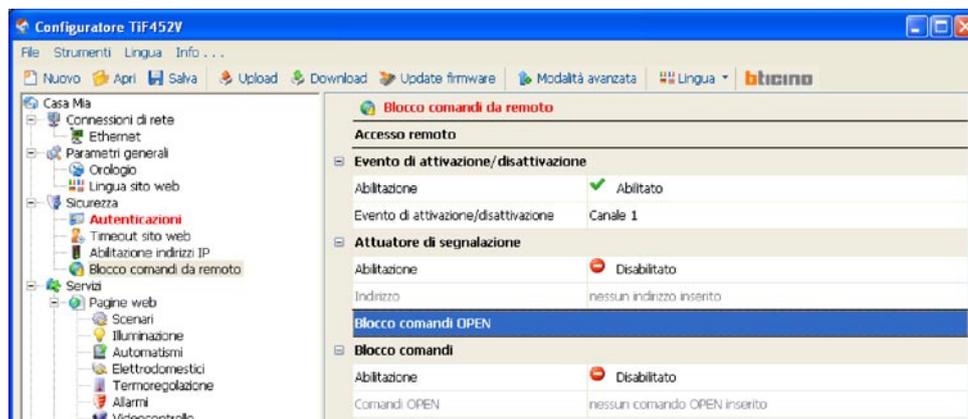
- **Attuatore di segnalazione**
Abilitare un punto luce da utilizzare come attuatore di segnalazione.



Blocco comandi OPEN

Questa funzione consente in caso di necessità, di disabilitare il Web Server all'invio di alcuni comandi agli impianti: Automazione, Antifurto, Controllo carichi e Videocitofonia del sistema My Home presente nell'abitazione.

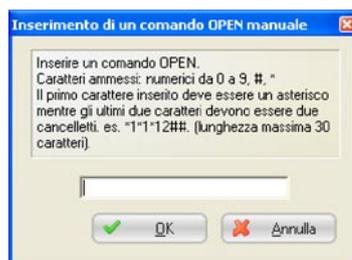
La definizione dei comandi interdetti (max 20) si effettua descrivendo gli stessi nell'apposita area secondo il protocollo "Open Web Net".



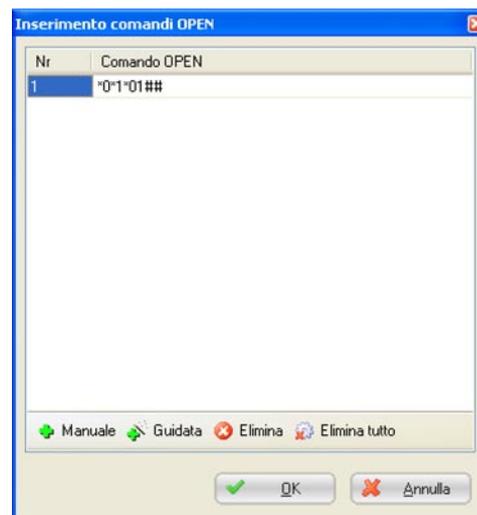
Abilitando la funzione viene visualizzata una finestra per l'inserimento dei comandi.

Per la compilazione del comando è possibile scegliere tra due modalità:

- **Manuale**
Permette l'inserimento diretto di un comando



- **Guidata**
Permette di definire automaticamente il comando, selezionando nell'apposito menù la configurazione e la tipologia di comando che si vuole bloccare.

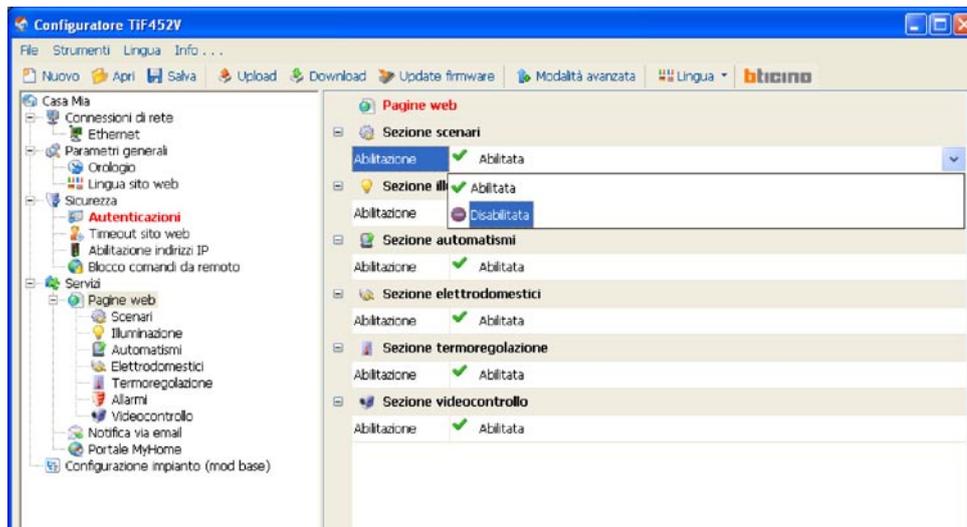


6.4 Servizi

In questa sezione, si configurano le pagine web delle applicazioni My Home.

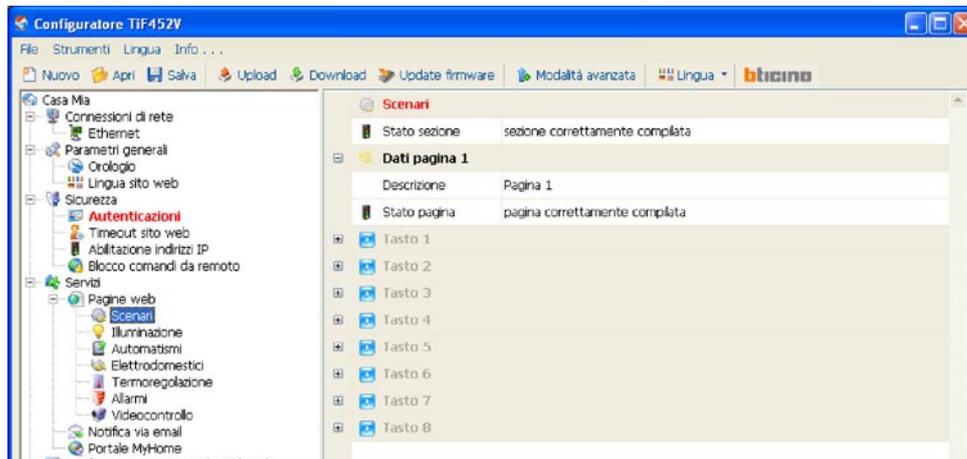
6.4.1 - Pagine web

In questa pagina è possibile abilitare o meno nelle pagine web, la visualizzazione delle sezioni corrispondenti alle applicazioni My Home presenti nell'impianto.

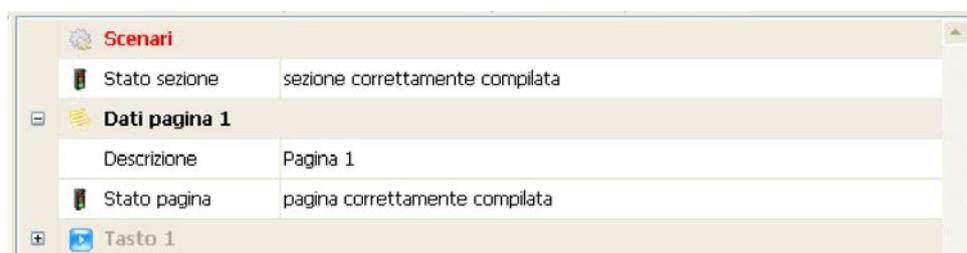


Scenari

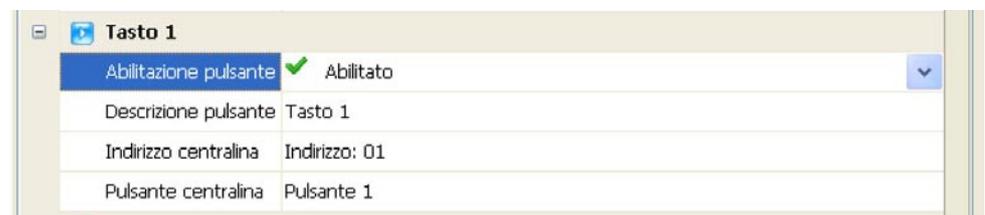
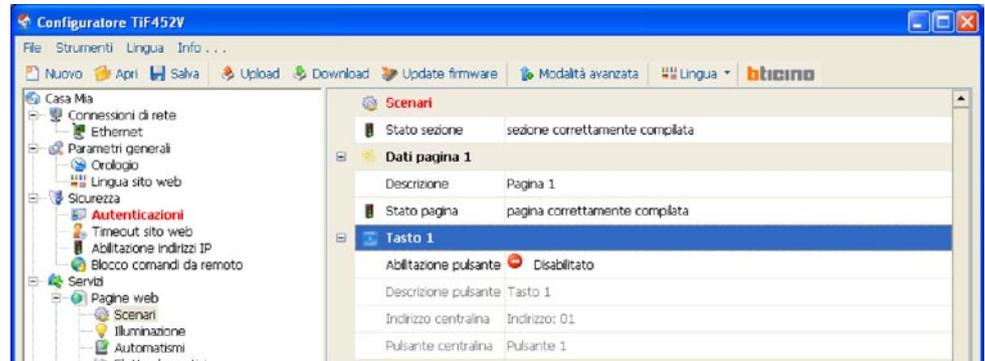
In questa sede si definiscono i pulsanti per l'attivazione degli scenari gestiti dalla centralina art. N4681 o dal modulo scenari art. F420 presenti nell'impianto My Home. È possibile configurare fino a 9 pagine Web con 8 tasti ciascuna, dei quali almeno uno correttamente configurato.



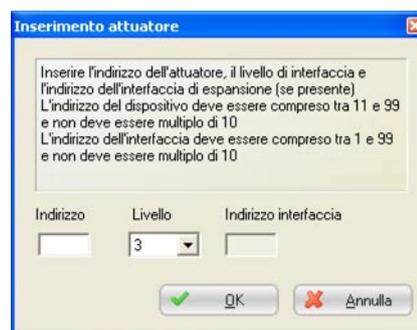
Nella sezione "Dati pagina" è possibile assegnare una descrizione alla pagina web (max 15 caratteri).



Agendo su ogni "Tasto" si attiva una maschera per l'inserimento dei dati caratteristici dello scenario.



- **Abilitazione pulsante**
Abilita/Disabilita il pulsante
- **Descrizione pulsante**
inserire la descrizione del pulsante max 15 caratteri.
- **Indirizzo centralina**
inserire l'indirizzo dell'attuatore, il livello di interfaccia e l'indirizzo dell'interfaccia di espansione (se presente).



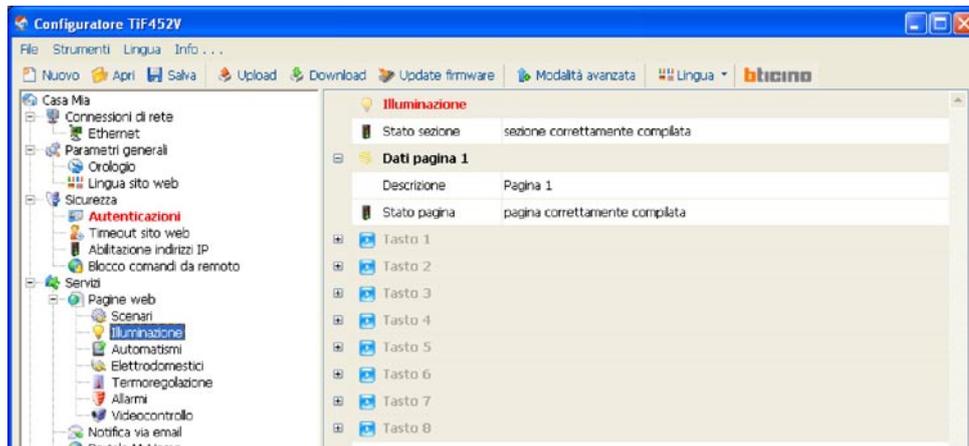
- **Pulsante centralina**: selezionare uno dei 16 pulsanti.

illuminazione

In questa sede si definiscono i pulsanti che saranno presenti nella pagina web relativa alla funzione "Illuminazione".

È possibile configurare fino a 9 pagine Web con 8 Tasti ciascuna, dei quali almeno uno correttamente configurato.

Nella sezione "Dati pagina" è possibile assegnare una descrizione alla pagina web (max 15 caratteri).



Per ogni "Tasto" è possibile definire l'azione che verrà eseguita sull'applicazione My Home Illuminazione a fronte dell'attivazione del pulsante dalla pagina Web.

È possibile scegliere tra un attuatore già configurato (Oggetti da progetto) o definirne uno nuovo attribuendone i parametri caratteristici della configurazione dei dispositivi dell'impianto Illuminazione.

Nella maschera occorre definire:



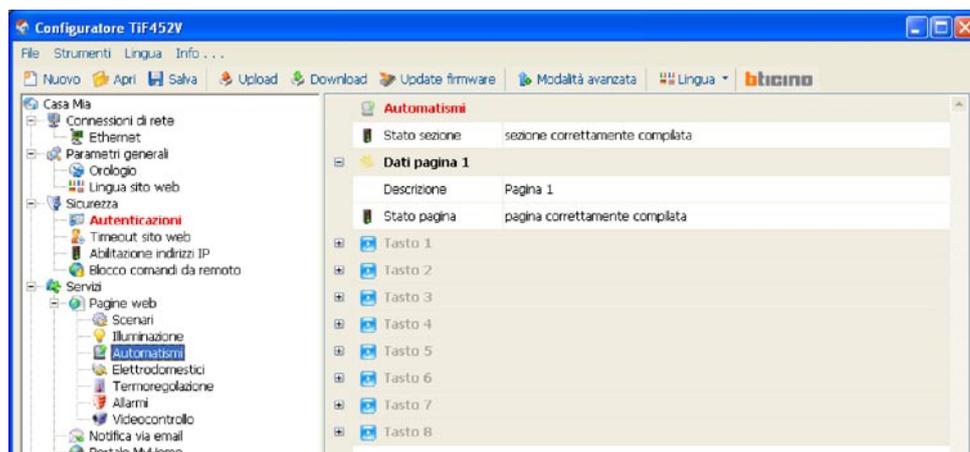
- **Abilitazione pulsante**
Abilita/Disabilita il pulsante
- **Descrizione pulsante**
inserire la descrizione del pulsante max 15 caratteri.
- **Indirizzo interfaccia** (se presente)
inserire l'indirizzo (I3, I4) dell'interfaccia di separazione fra montante privato e bus locale.
- **Ambiente**
selezionare Generale, Ambiente (1÷9) o Gruppo (1÷9)
- **Punto luce**
selezionare Tutti o Punto luce (1÷9)
- **Dimmer**
Abilita/Disabilita la funzione
- **Temporizzato**
selezionare Non abilitato o On (da 1min a 0,5sec)
- **Lampeggio**
selezionare Non abilitato o Lampeggio (da 0,5sec a 5sec)

Automatismi

In questa sede si definiscono i pulsanti che saranno presenti nella pagina web relativa alla funzione "Automatismi".

È possibile configurare fino a 9 pagine Web con 8 Tasti ciascuna, dei quali almeno uno correttamente configurato.

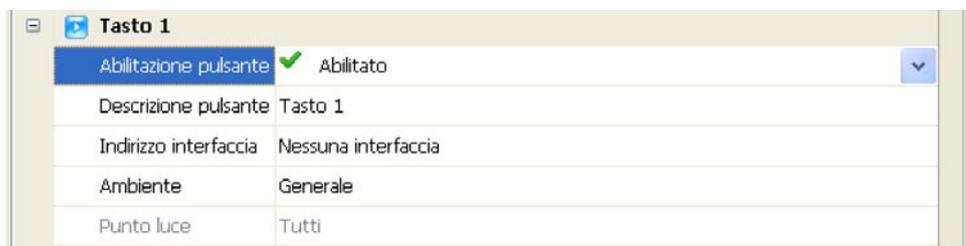
Nella sezione "**Dati pagina**" è possibile assegnare una descrizione alla pagina web (max 15 caratteri).



Per ogni "Tasto" è possibile definire l'azione che verrà eseguita sull'applicazione My Home Automazione a fronte dell'attivazione del pulsante dalla pagina Web.

È possibile scegliere tra un attuatore già configurato (Oggetti da progetto) o definirne uno nuovo attribuendone i parametri caratteristici della configurazione dei dispositivi dell'impianto Automazione.

Nella maschera occorre definire:



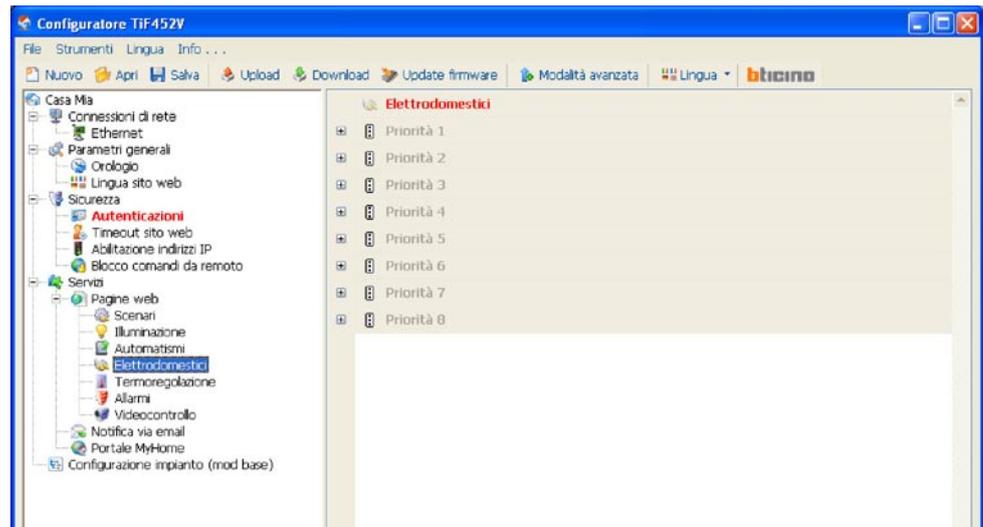
- **Abilitazione pulsante**
Abilita/Disabilita il pulsante
- **Descrizione pulsante**
inserire la descrizione del pulsante max 15 caratteri.
- **Indirizzo interfaccia** (se presente)
inserire l'indirizzo (I3, I4) dell'interfaccia di separazione fra montante privato e bus locale.
- **Ambiente**
selezionare Generale, Ambiente (1÷9) o Gruppo (1÷9)
- **Punto luce**
selezionare Tutti o Punto luce (1÷9)

Elettrodomestici

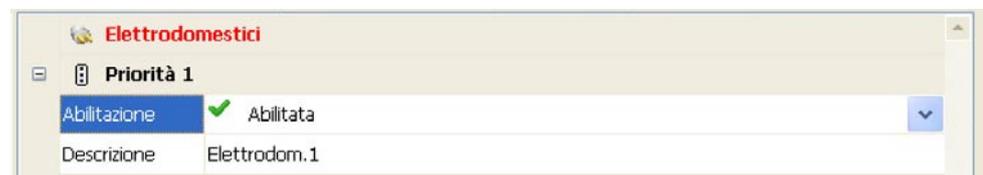
In questa pagina è possibile assegnare una descrizione ai carichi controllati che saranno disponibili nella pagina Web relativa alla funzione "Elettrodomestici".

Per ricollegare alla rete 230 V a.c., il carico scollegato in seguito all'intervento della centralina dell'impianto Gestione Energia, si dovrà agire sul rispettivo pulsante visualizzato nella pagina Web.

La priorità associata al carico è quella definita in fase di configurazione del Sistema Gestione Energia mediante i configuratori numerati (1÷8) inseriti nella posizione CC degli attuatori.



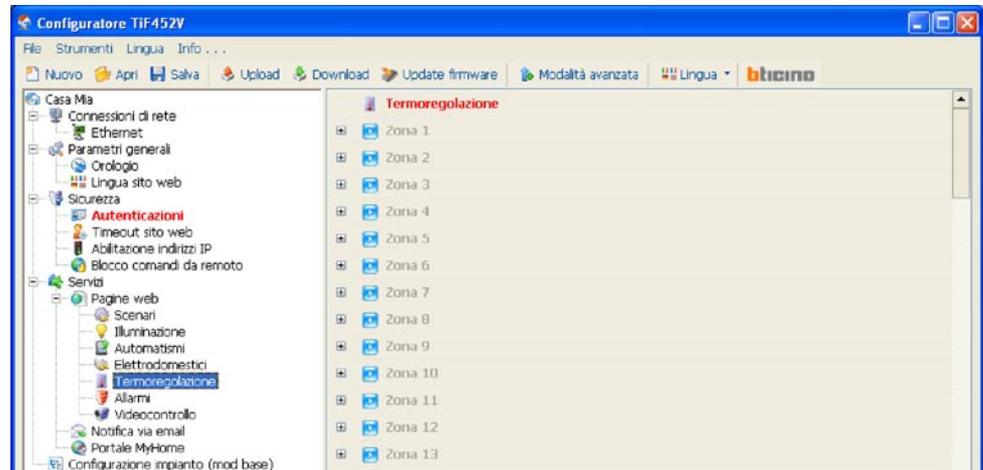
Nella maschera occorre definire:



- **Abilitazione pulsante**
Abilita/Disabilita il pulsante
- **Descrizione pulsante**
inserire la descrizione del pulsante max 15 caratteri.

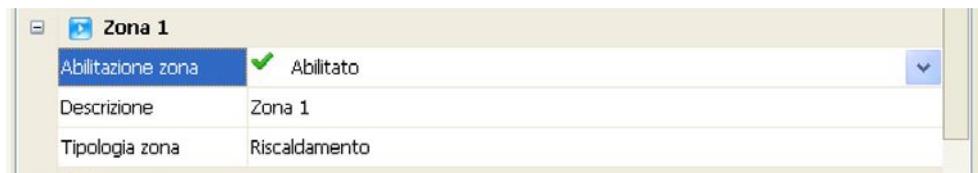
Termoregolazione

In questa sezione si impostano i dati relativi all'impianto di Termoregolazione, suddivisi in 3 pagine: Zone, Programmi e Scenari.



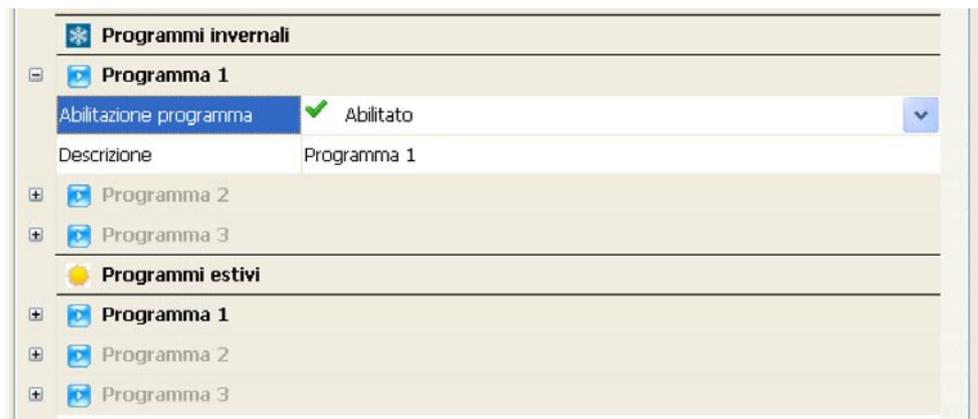
- **Zone**

Per ognuna delle 99 zone è possibile personalizzare la descrizione (ad esempio "zona 1" può essere scritta come "piano terra") ed il tipo di gestione effettuata (riscaldamento, condizionamento o riscaldamento e condizionamento).



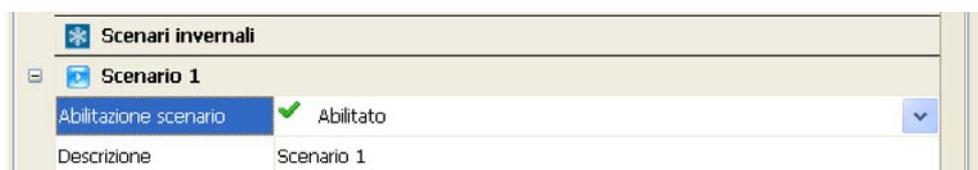
- **Programmi**

Per ognuna delle due tipologie di funzionamento (inverno/estate), è possibile abilitare fino a 3 programmi e personalizzare la descrizione.



- **Scenari**

Per ognuna delle due tipologie di funzionamento (inverno/estate), è possibile abilitare fino a 16 differenti scenari e personalizzare la descrizione.



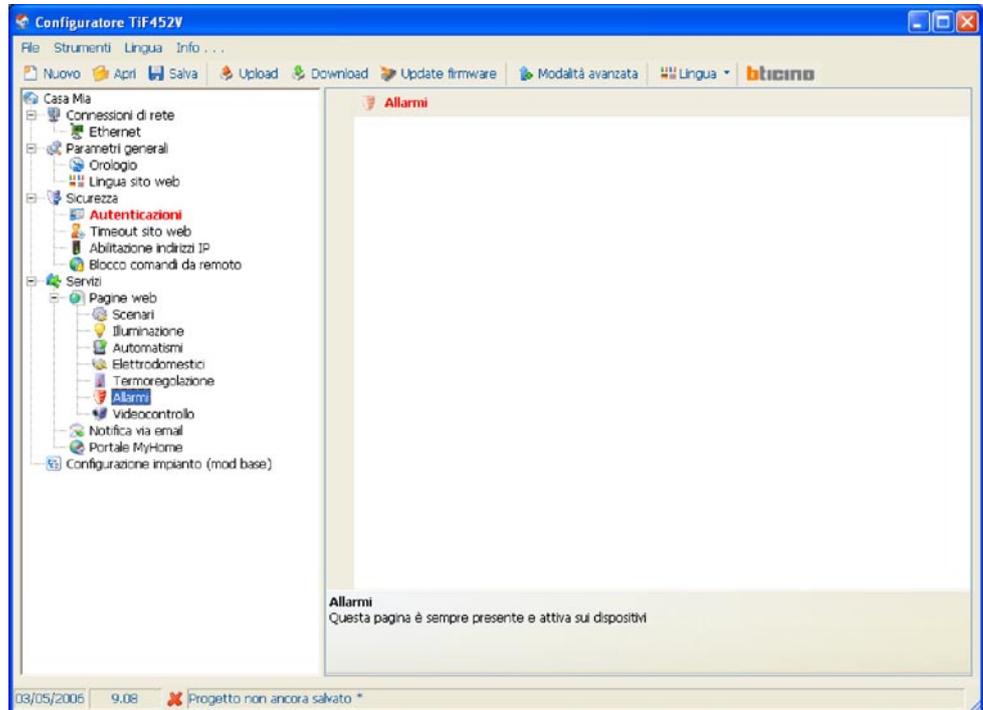
Allarmi

Questa pagina è sempre presente e attiva sui dispositivi.



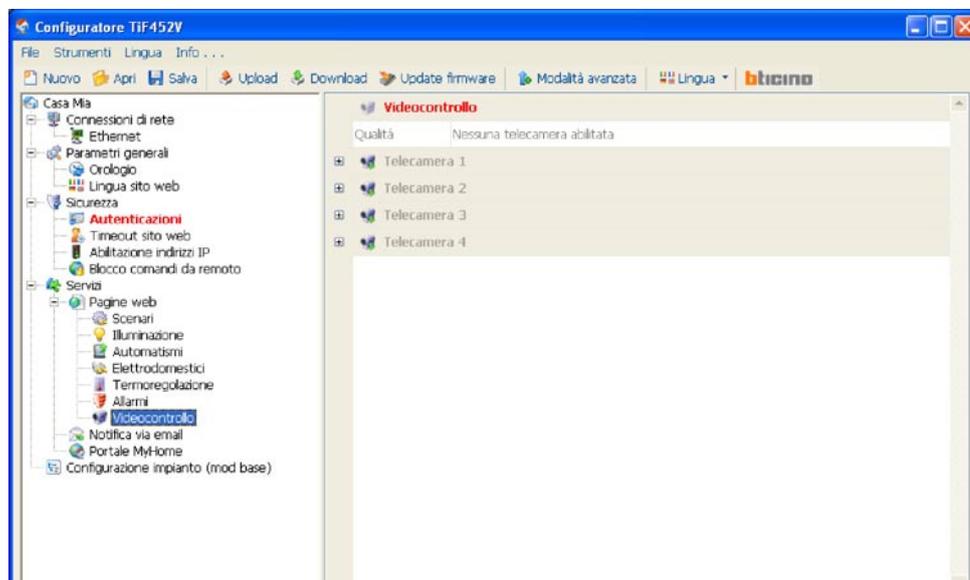
Attenzione:

Se si utilizza un progetto realizzato con una versione precedente del Software, prima di eseguire il download è necessario abilitare gli allarmi.

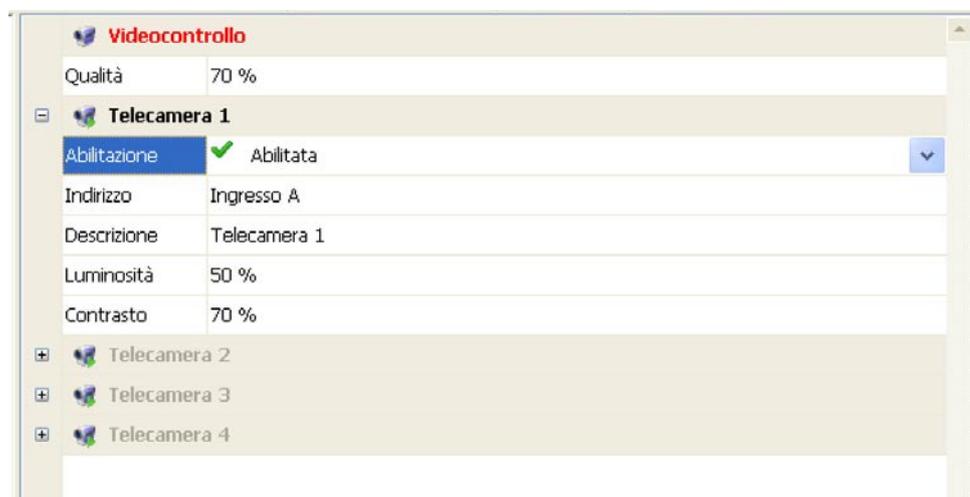


Videocontrollo

In questa pagina è possibile abilitare e configurare le telecamere (max 20) presenti nel sistema videocitofonico My Home che si desiderano attivare dalla pagina web relativa alla funzione "Videocontrollo".



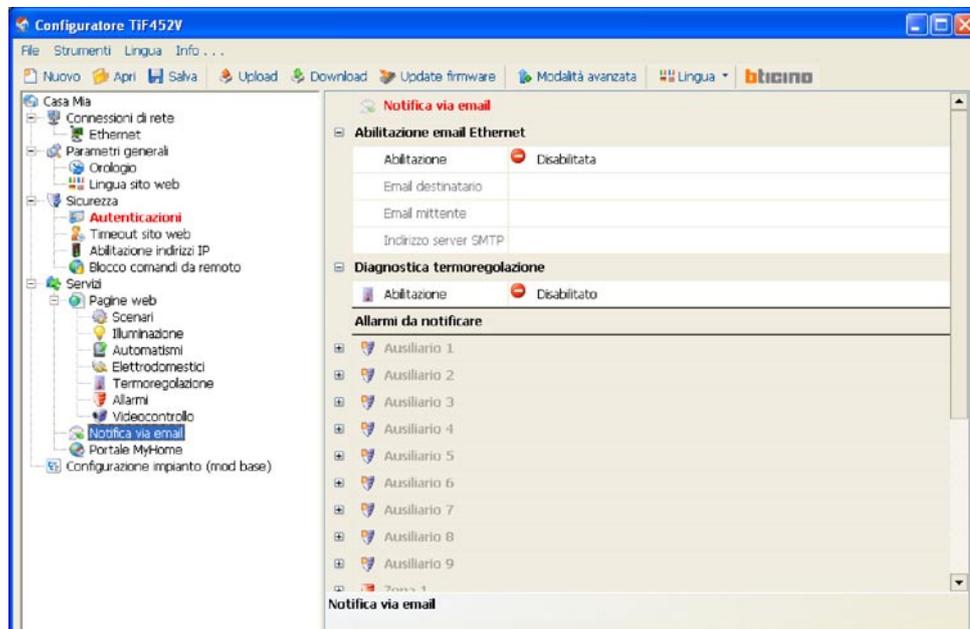
Nella maschera, per ogni telecamera occorre definire:



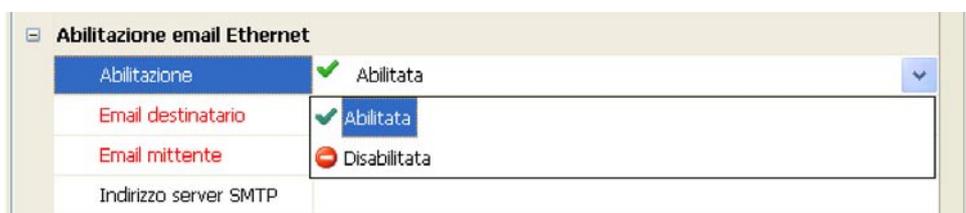
- **Abilitazione pulsante**
Abilita/Disabilita la visualizzazione della telecamera sulla pagina web
- **Indirizzo**
Selezionare la posizione (indirizzo) della telecamera (00 ÷ 99)
- **Descrizione**
Inserire la descrizione della telecamera (max 15 caratteri)
- **Luminosità / Contrasto**
Selezionare i livelli di regolazione dell'immagine (da 0% a 100%)

6.4.2 - Notifica via email

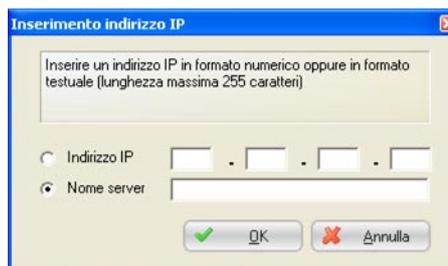
In questa pagina è possibile abilitare e configurare l'invio di allarmi da notificare via e-mail.



Abilitazione email Ethernet



- **Abilitazione**
Abilita/Disabilita la notifica via e-mail Ethernet
- **Email destinatario**
Inserire l'indirizzo di posta elettronica a cui inviare la e-mail
- **Email mittente**
Inserire indirizzo e-mail del mittente
- **Indirizzo server SMTP**
Nella maschera inserire l'indirizzo IP del server di posta in formato numerico oppure in formato testuale (contattare l'amministratore di rete per ottenere questa informazione).



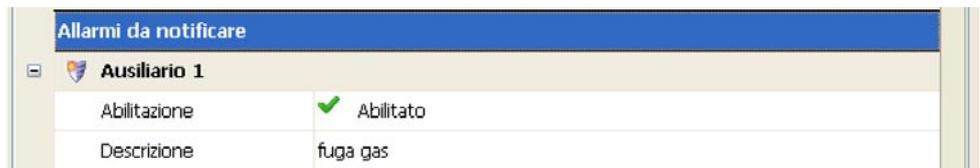
Diagnostica termoregolazione

Abilitando questa funzione, qualsiasi evento di guasto del sistema Termoregolazione verrà notificato all'indirizzo e-mail previsto.



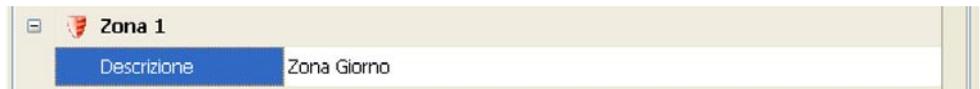
Allarmi da notificare

In questa sezione si possono abilitare e personalizzare le descrizioni relative ai 9 canali ausiliari usati per la segnalazione di allarmi tecnici (per esempio si può abilitare il canale **Ausiliario 1** e assegnare la descrizione "**fuga gas**").



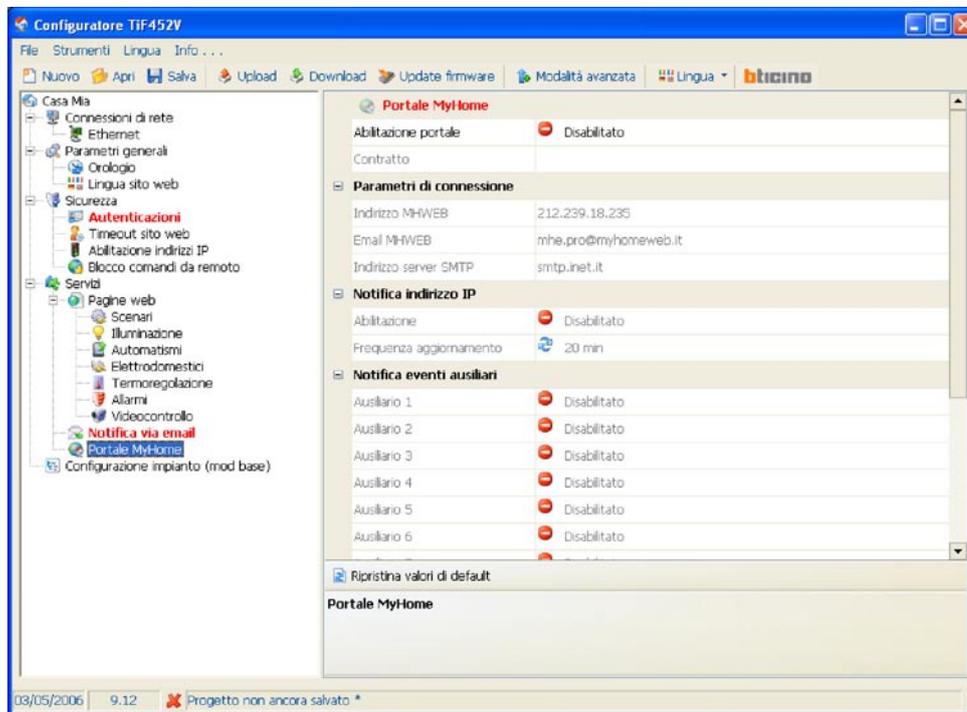
Con la stessa modalità si possono personalizzare le descrizioni relative alle zone 1÷8 dell'impianto Antifurto (per esempio per la **Zona 1** in **Zona Giorno**).

Le descrizioni inserite compariranno nel messaggio che il Web Server invia alla pagina Web ogni qualvolta si verifica un evento Antifurto o Allarme tecnico nell'impianto.



6.4.3 - Portale MyHome

Abilitando la voce "Abilitazione portale" è possibile, nella casella "Contratto" inserire il codice del contratto relativo al Portale My Home Web e completare la configurazione tramite le sezioni "Parametri di connessione", "Notifica indirizzo IP" e "Notifica eventi ausiliari".

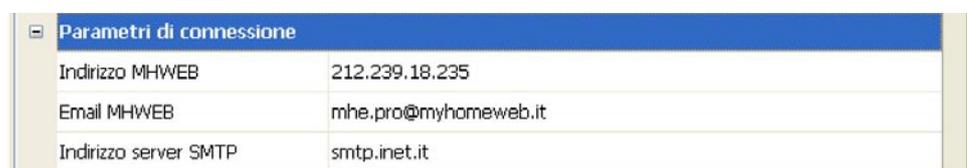


- **Abilitazione portale**
Abilita/Disabilita la connessione al Portale My Home
- **Contratto**
Inserire il codice fornito all'atto della sottoscrizione del contratto



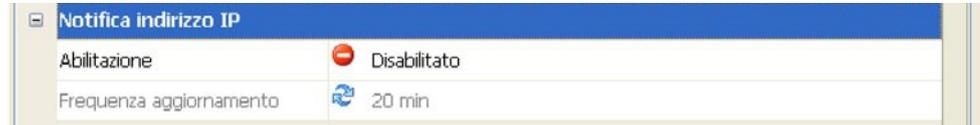
Abilitando il Portale, nelle sezioni seguenti occorre definire:

- **Parametri di connessione**
I dati di questa sezione sono stati precompilati, una modifica impropria di tali dati può compromettere il corretto funzionamento del servizio.
Si consiglia comunque di verificare tali dati con quelli resi disponibili all'atto della sottoscrizione del contratto.



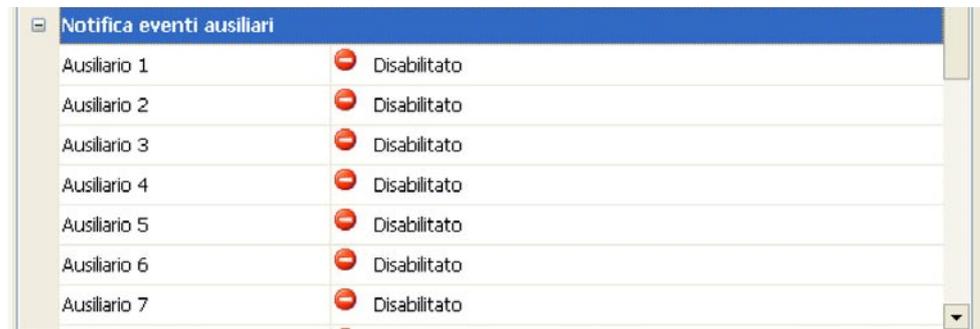
- **Notifica indirizzo IP**

In questa sezione è possibile abilitare la notifica dell'indirizzo IP ed inserire la frequenza di aggiornamento.



- **Notifica eventi ausiliari**

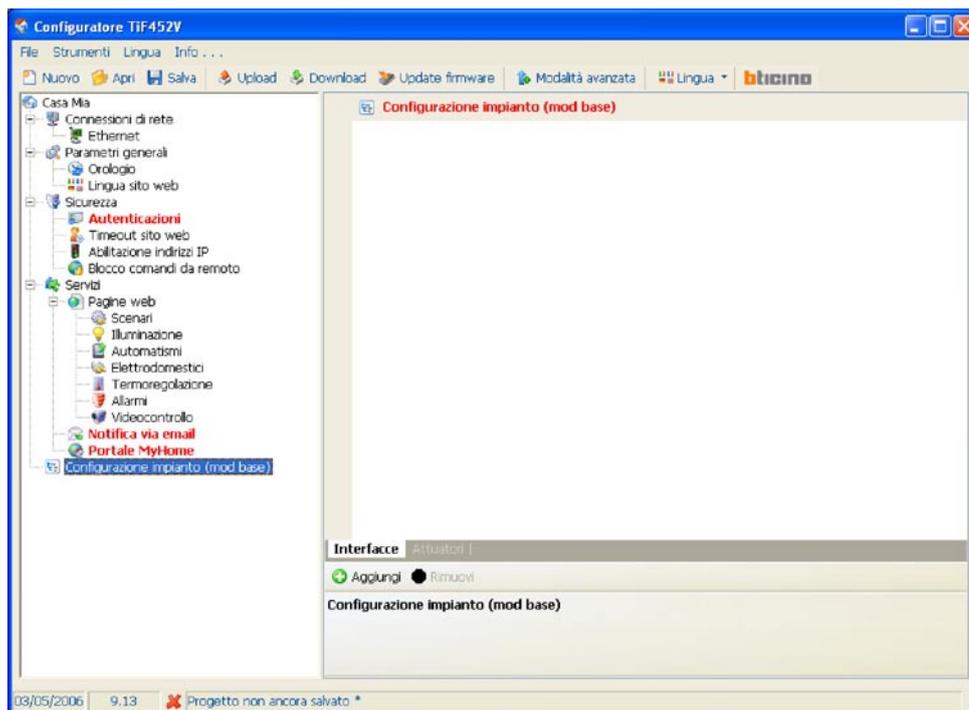
In questa sezione è possibile abilitare, tra gli eventi generati sui canali ausiliari dai dispositivi Automazione e Antifurto, quali inviare al portale My Home Web.



6.5 Configurazione impianto (modalità base)

In questa sezione è possibile configurare fino ad un massimo di 11 impianti intesi come tratte di impianti collegati tra loro tramite interfacce art. F422 configurate in modalità 2 "estensione logica". Questa modalità permette di separare gli impianti automazione, ciascuno dei quali può quindi sfruttare tutti gli indirizzi disponibili.

È perciò possibile connettere su un bus Automazione fino a 10 impianti (bus locale), per ognuno dei quali si hanno a disposizione tutti gli 81 indirizzi. Il bus montante privato (di default **Impianto 1**) su cui vengono connessi tutti gli altri ha funzione di montante privato.



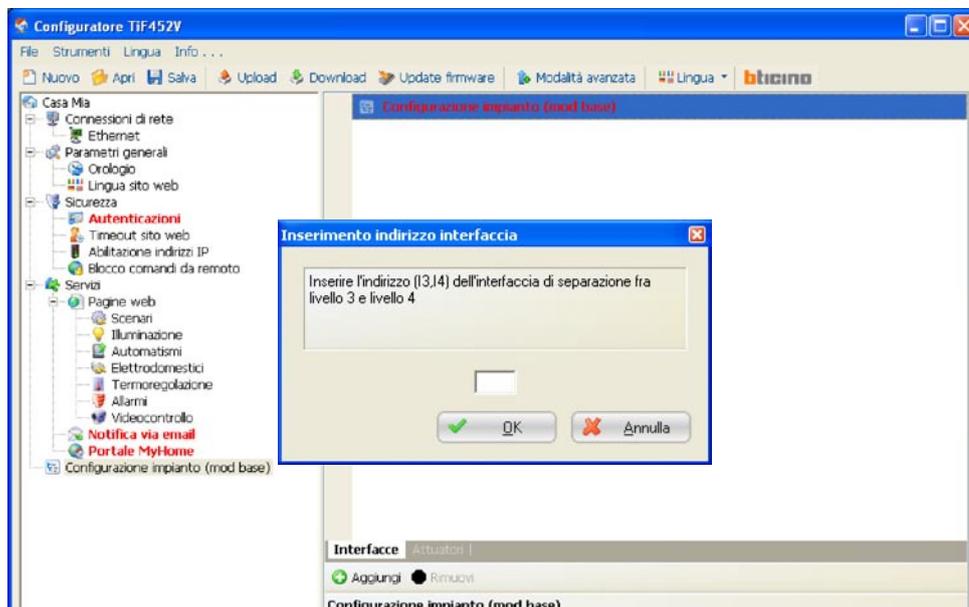
6.5.1 - Interfacce

In questa pagina, tramite il pulsante "Aggiungi" è possibile inserire fino a 10 interfacce di separazione art.F422.

Ogni interfaccia deve essere configurata inserendo l'indirizzo (I3, I4) di separazione fra montante privato e bus locale.

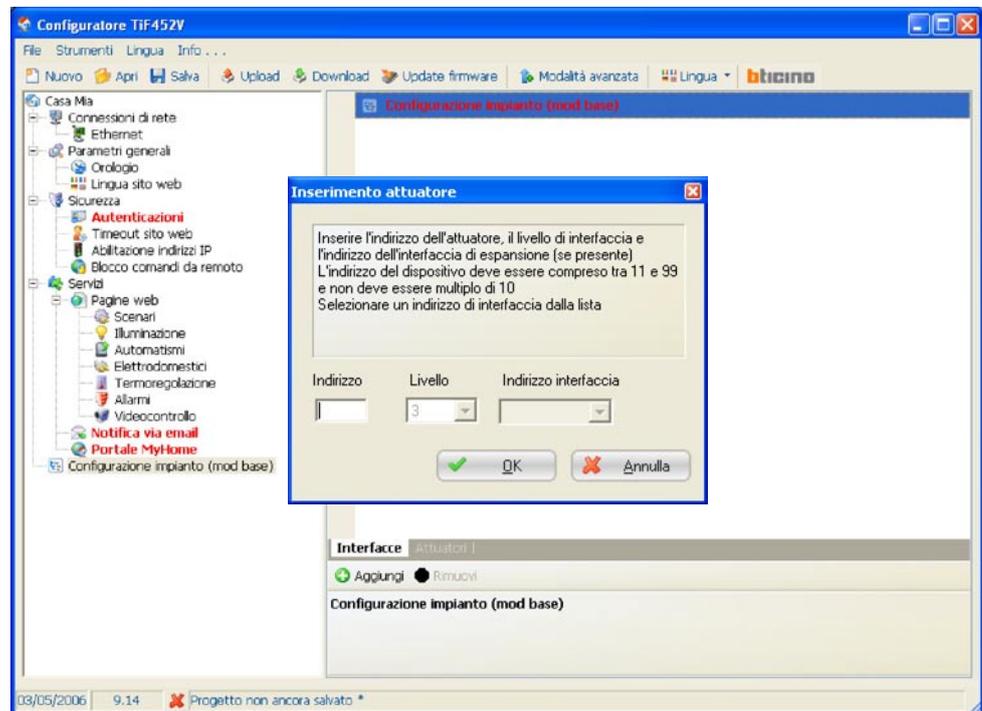


Attenzione: se sono presenti interfacce, configurate con indirizzo da 01 a 09, il progetto non potrà essere convertito in modalità Avanzata.



6.5.2 - Attuatori

In questa pagina, tramite il pulsante "Aggiungi" è possibile inserire gli Attuatori. Ogni Attuatore deve essere configurato inserendo l'indirizzo, il livello di interfaccia e l'indirizzo dell'interfaccia di espansione (se presente). L'indirizzo del dispositivo deve essere compreso tra 11 e 99 e non deve essere multiplo di 10.

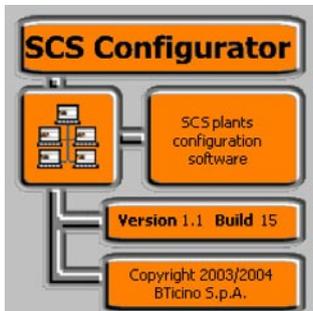


Per ogni Attuatore è possibile definire:

Configurazione impianto (mod base)	
Attuatore 1	
Indirizzo	Indirizzo: 11
PUL	Disabilitato
Gruppo 1	Nessuno
Gruppo 2	Nessuno
Gruppo 3	Nessuno

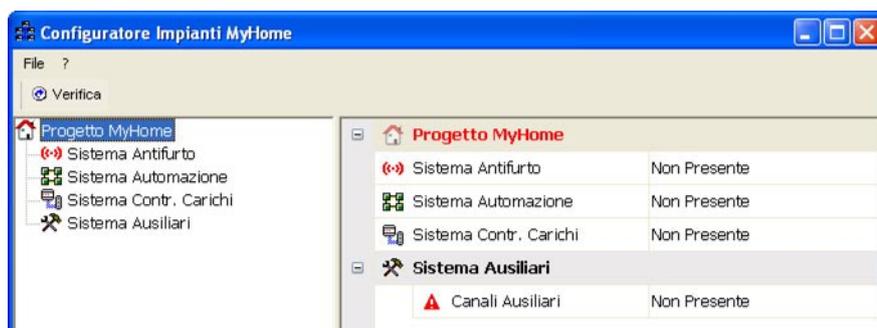
- **Indirizzo**
Indirizzo dell'attuatore
- **PUL**
Definire se l'attuatore è configurato in modalità "PUL" (configuratore PUL nella sede "M" dell'attuatore)
- **Gruppo 1/2/3**
Definire l'appartenenza dell'attuatore ad un gruppo nell'impianto Automazione (identificato dal configuratore nella posizione "G" dell'attuatore). In funzione della tipologia del dispositivo è possibile definire fino ad un massimo di tre gruppi

7. Configurazione progetto modalità Avanzata



Tramite l'applicativo "SCS Configurator" è possibile configurare i seguenti impianti del sistema My Home:

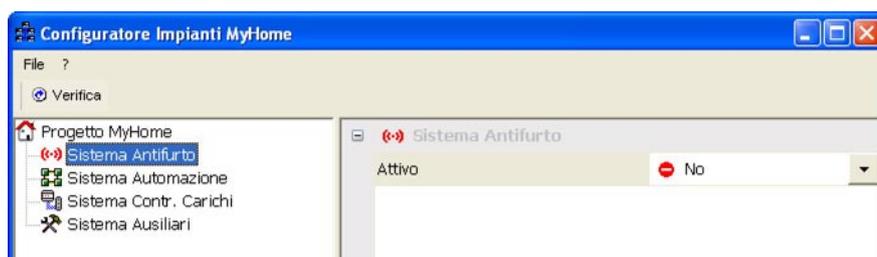
- Antifurto
- Automazione
- Controllo Carichi
- Canali Ausiliari



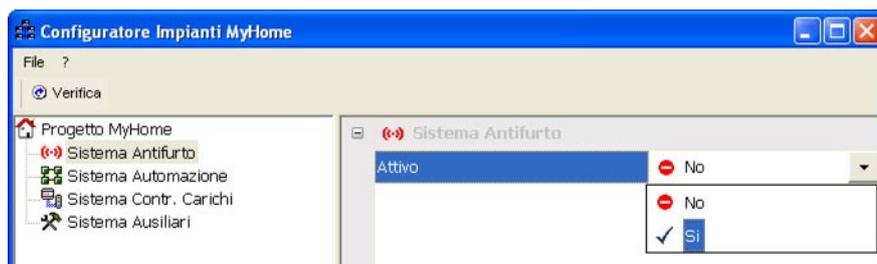
Attenzione: Per il corretto funzionamento del dispositivo è fondamentale inserire ove richiesto, tutti gli attuatori con modalità M=PUL e/o appartenenti ad almeno un gruppo (posizione G configurata). Tutti gli altri parametri richiesti possono essere inseriti facoltativamente.

7.1 Sistema Antifurto

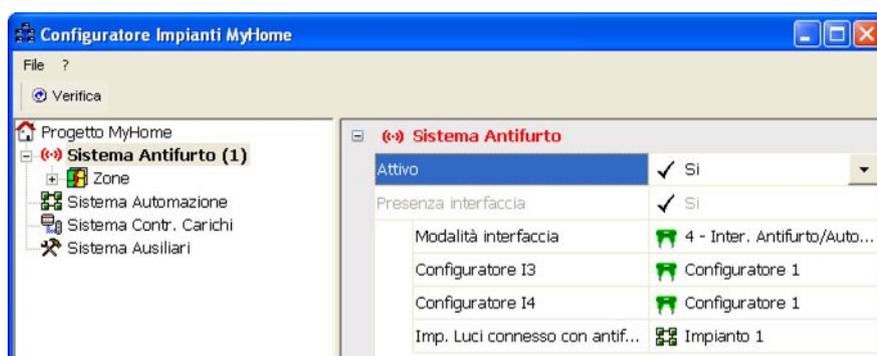
In questa sezione è possibile inserire i parametri di configurazione dell'impianto Antifurto del sistema My Home.



Selezionare nel menù ad albero **Sistema Antifurto** e renderlo attivo.

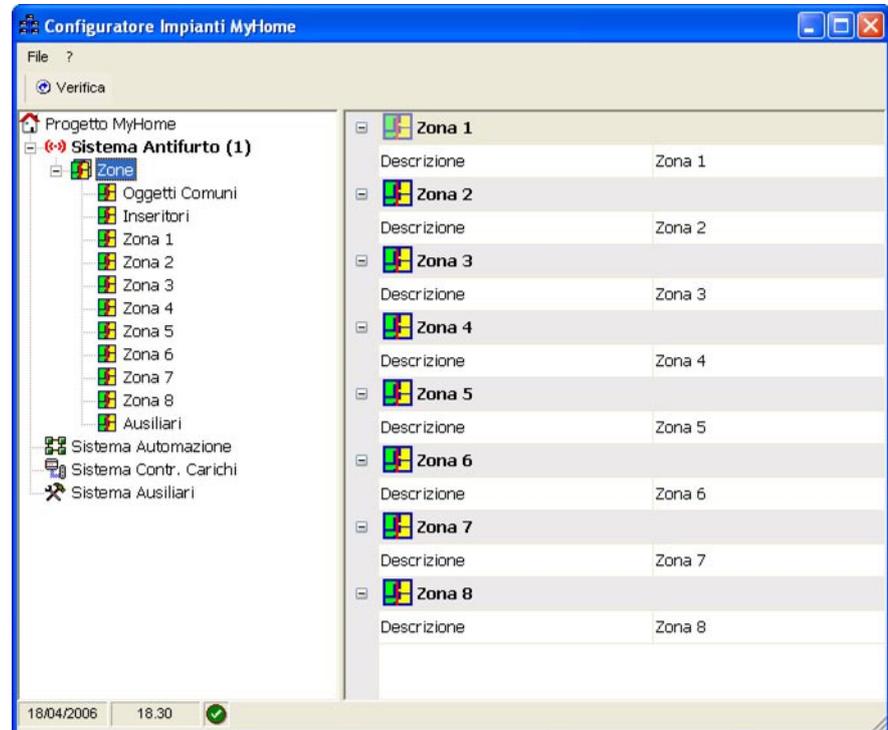


La presenza dell'interfaccia con l'impianto Automazione è attiva di default, occorre inserire il valore dei configuratori inseriti nella posizione "I3 e I4" e selezionare l'impianto Automazioni connesso.



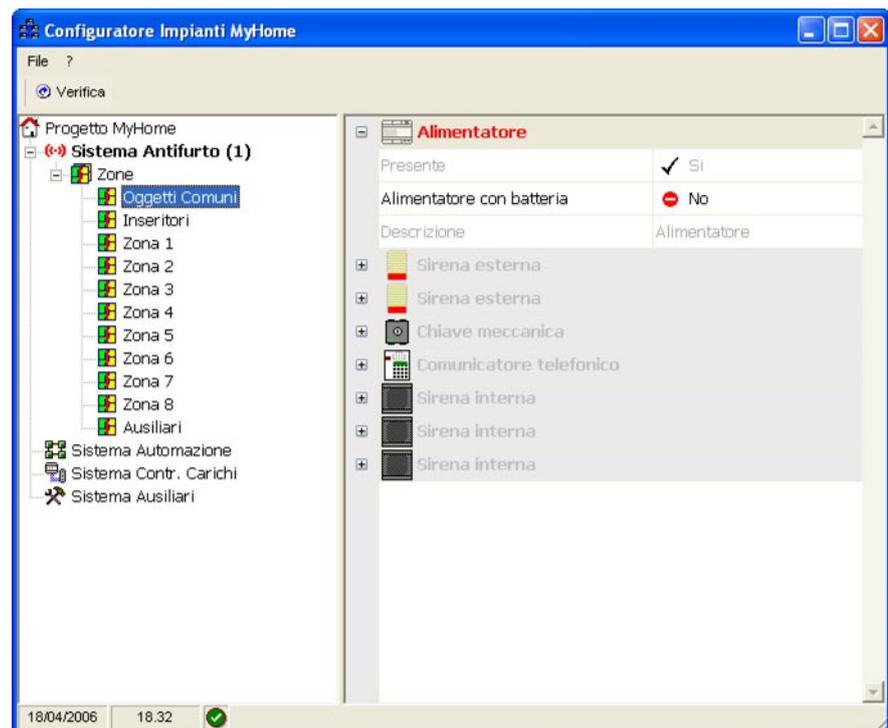
7.1.1 - Zone

In questa schermata viene visualizzato l'elenco delle zone in cui è suddiviso l'impianto antifurto. Per ogni zona è possibile inserire una descrizione che la identifichi.



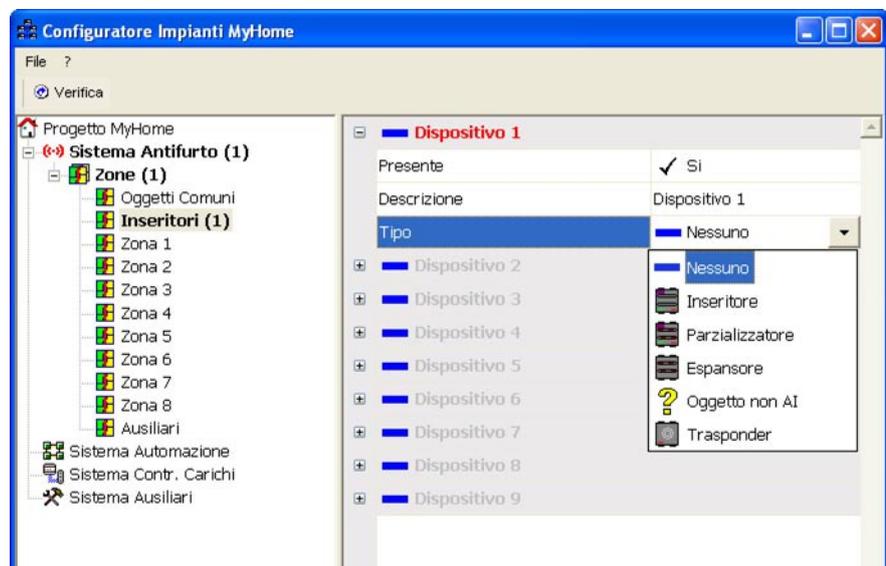
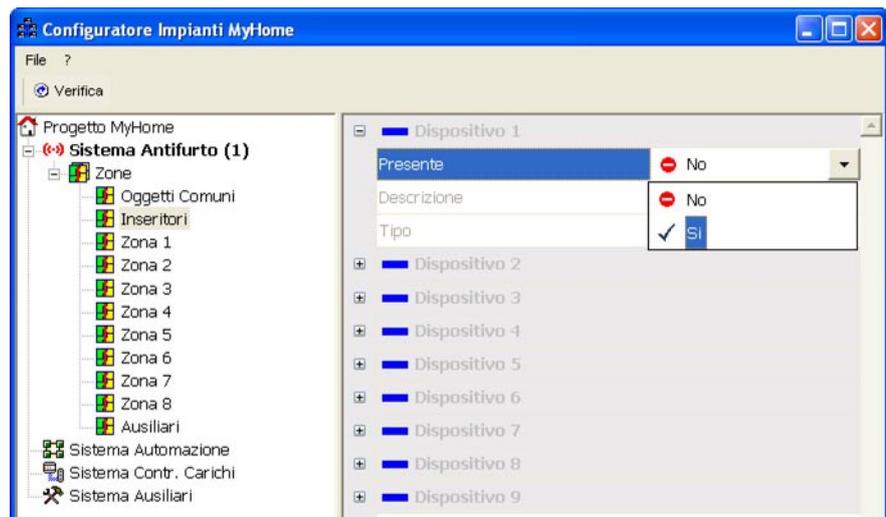
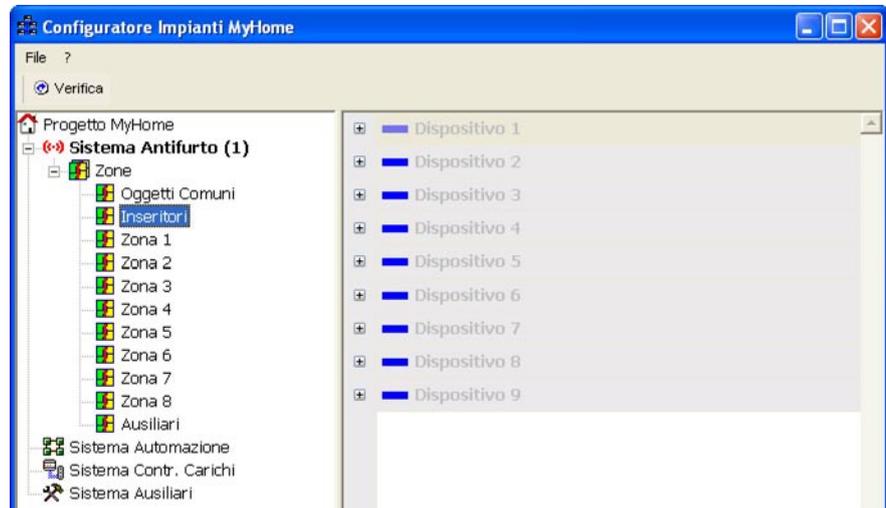
Oggetti Comuni

In questa schermata vengono visualizzati i dispositivi Comuni a tutto l'impianto. È possibile attivare la presenza del dispositivo e personalizzare la descrizione.



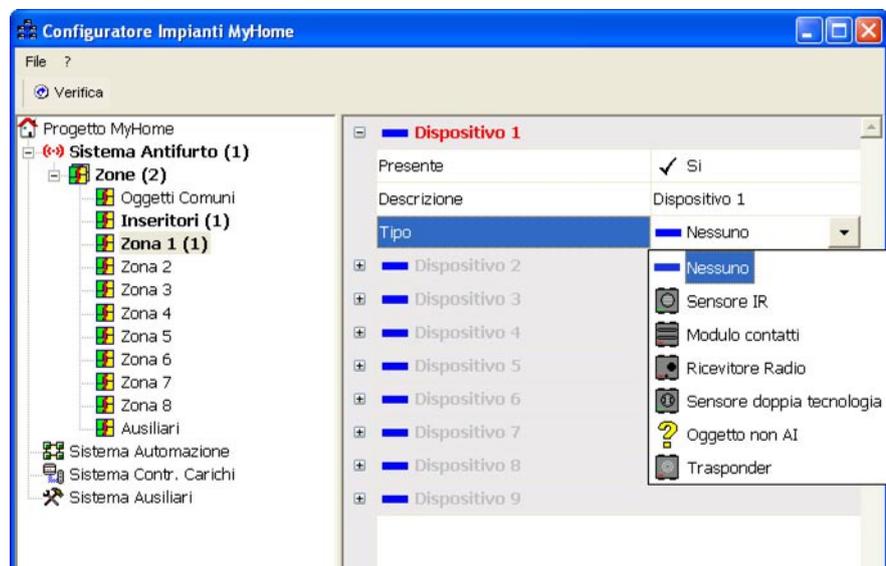
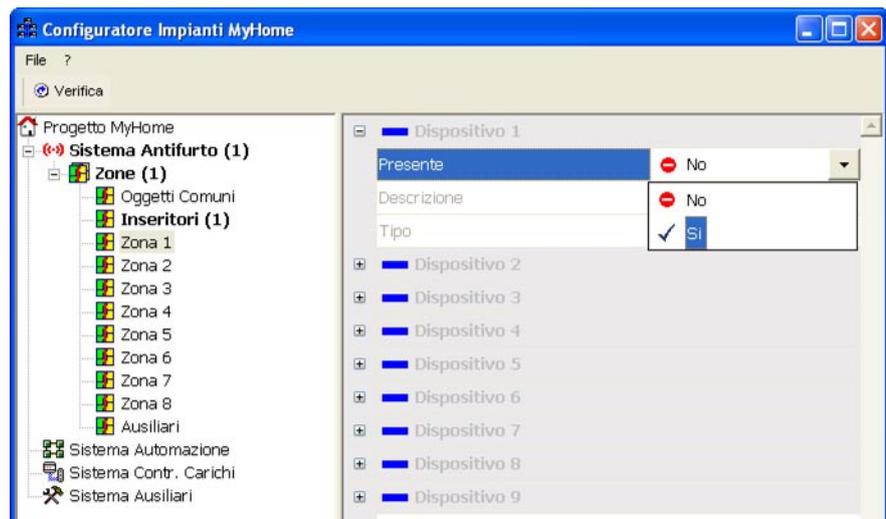
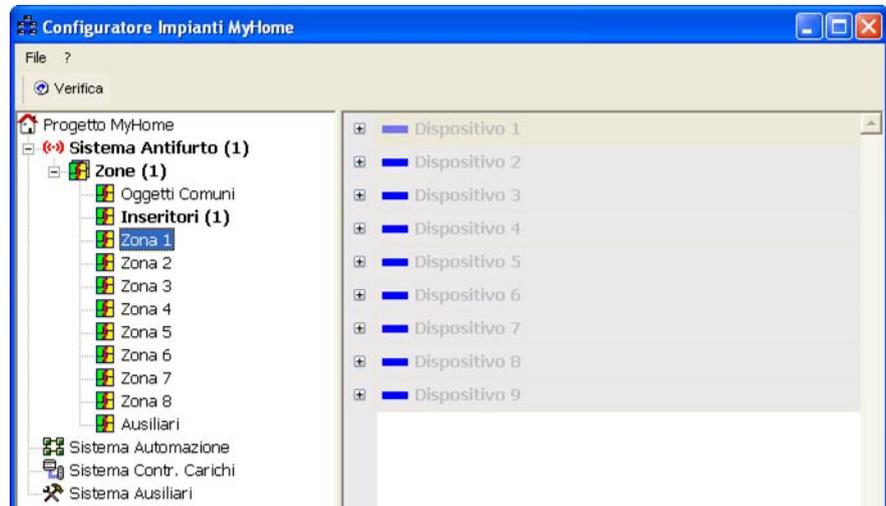
Inseritori

In questa schermata vengono visualizzati i dispositivi Inseritori presenti nell'impianto antifurto. Per ogni dispositivo è possibile attivare la presenza, inserire una descrizione e selezionare il tipo di dispositivo.



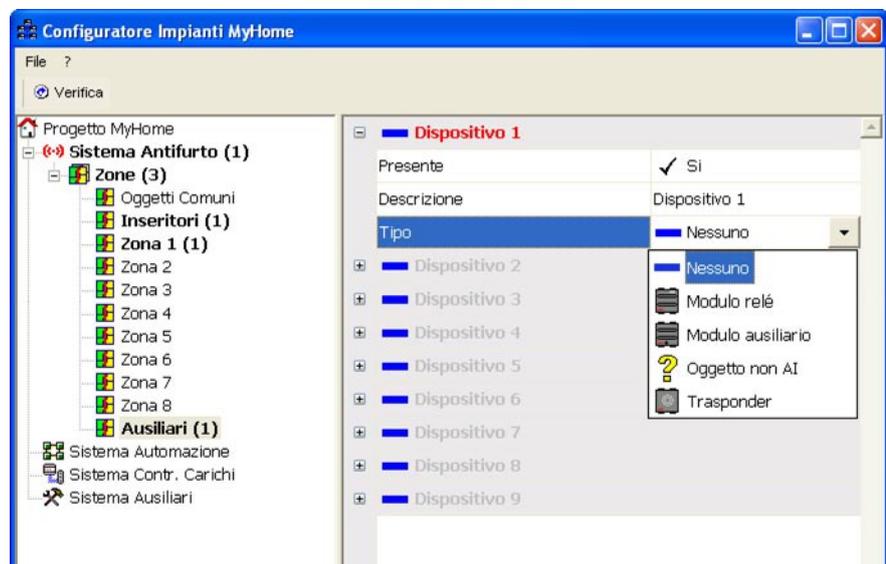
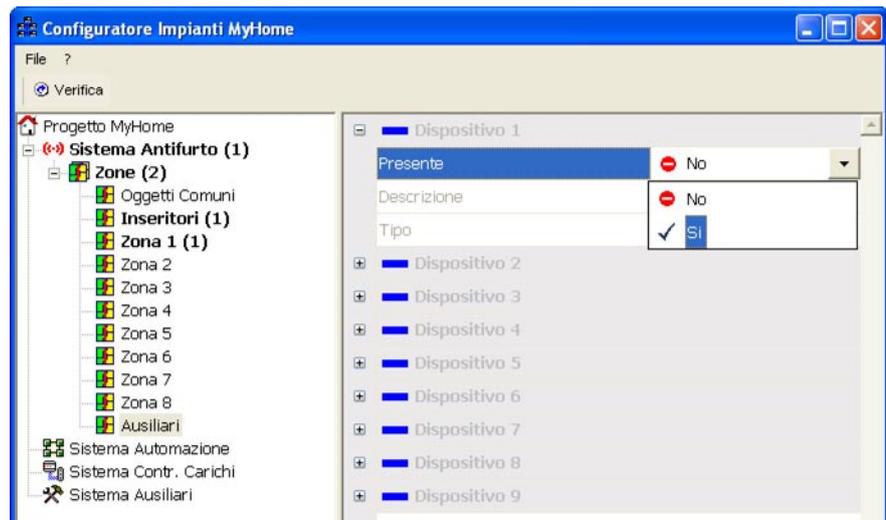
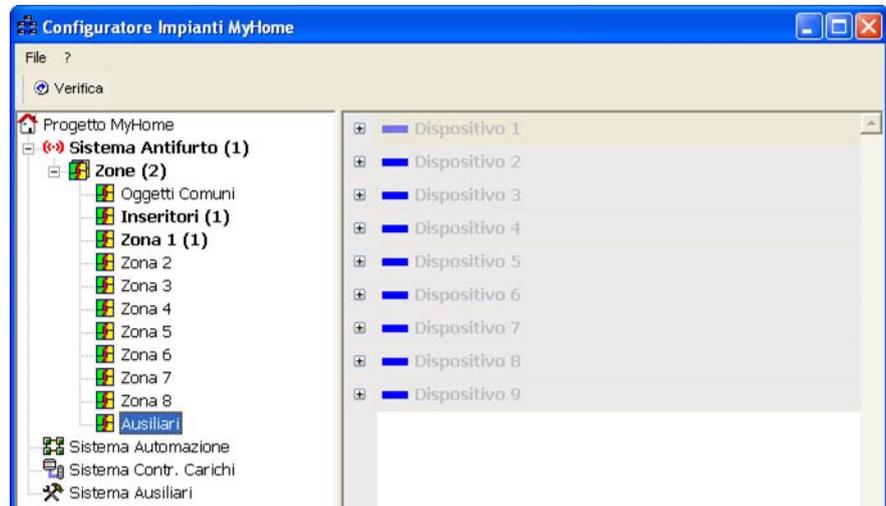
Zona 1÷8

In questa schermata vengono visualizzati i Dispositivi da 1 a 9 presenti nelle singole zone. Per ogni dispositivo è possibile, attivare la presenza, inserire una descrizione e selezionare un tipo di dispositivo.



Ausiliari

In questa schermata vengono visualizzati i Dispositivi da 1 a 9 che non fanno parte dell'impianto antifurto (es. Modulo relé). Per ogni dispositivo è possibile, attivare la presenza, inserire una descrizione e selezionare un tipo di dispositivo.



7.2 Sistema Automazione

In questa sezione vengono inserite le configurazioni degli impianti Automazione del sistema My Home.



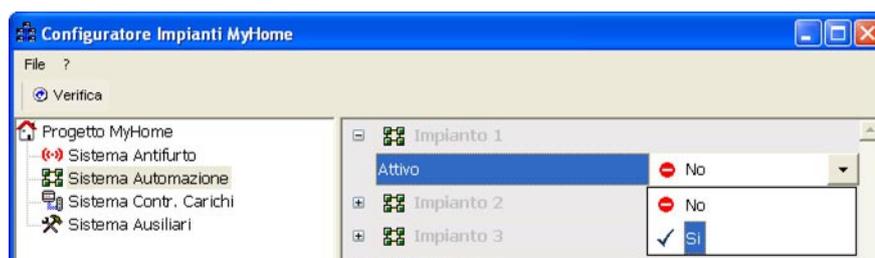
7.2.1 - Impianto

In questa sezione è possibile configurare fino ad un massimo di 11 impianti intesi come tratte di impianti collegati tra loro tramite interfacce art. **F422** configurate in modalità **2** "estensione logica". Questa modalità permette di separare gli impianti automazione, ciascuno dei quali può quindi sfruttare tutti gli indirizzi disponibili.

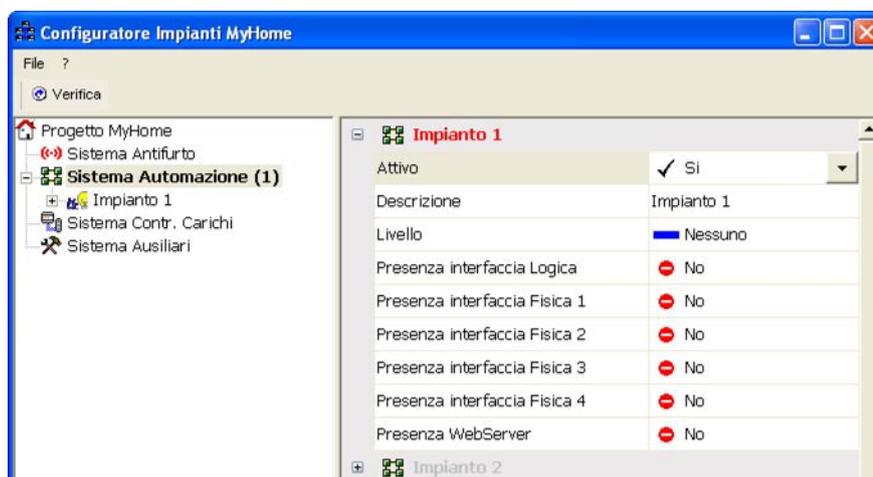
È perciò possibile connettere su un bus Automazione fino a 10 impianti, per ognuno dei quali si hanno a disposizione tutti gli 81 indirizzi. Il bus (di default **Impianto 1**) su cui vengono connessi tutti gli altri ha funzione di montante privato.



Attivare **Impianto 1** selezionando "SI"



Viene visualizzata la sezione di configurazione dell'impianto.

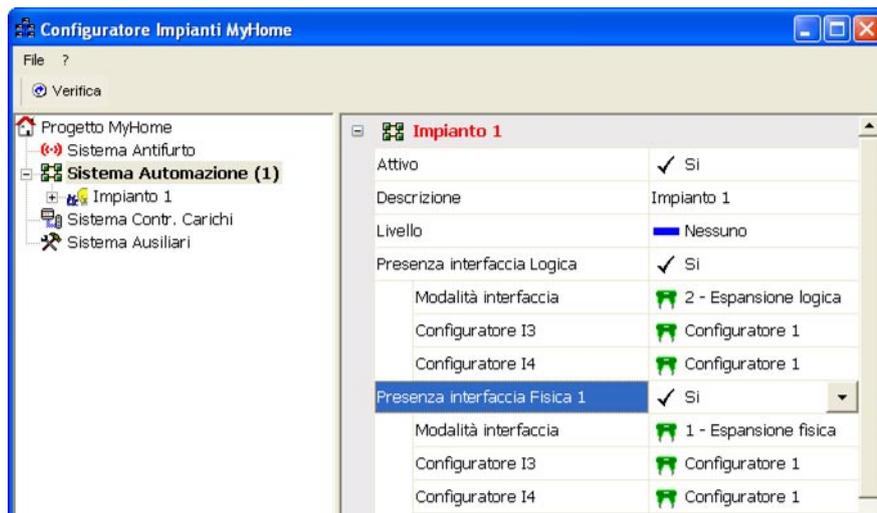


Per ogni impianto è possibile definire:

- **Descrizione**
Rinominare l'impianto per una facile identificazione
- **Livello**
Per **Impianto 1** di default "Nessuno", per tutti gli altri impianti "Livello SCS 4"



- **Presenza interfaccia Logica**
Abilitare la presenza dell'interfaccia in modalità logica e selezionare il valore dei configuratori inserito nella posizione "I3 e I4" dell'interfaccia

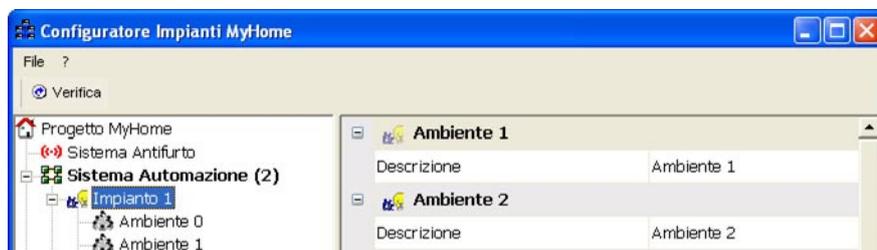


- **Presenza interfaccia Fisica 1**
È possibile abilitare la presenza di 4 interfacce in modalità fisica e e selezionare il valore dei configuratori inserito nella posizione "I3 e I4" dell'interfaccia



- **Presenza Web Server**
Abilitare la presenza di un Web Server, selezionare il tipo e configurare i parametri.

Gli impianti attivi vengono visualizzati nel menù ad albero, cliccando sull'impianto (es.: Impianto 1), nell'area a destra viene visualizzata la maschera degli Ambienti da 1 a 9, nella quale è possibile assegnare ad ogni ambiente una descrizione.



Ambiente

Selezionando nel menù gerarchico l'ambiente (es.: Ambiente 1), nell'area a destra viene visualizzata la maschera dei Dispositivi da 1 a 9, selezionando ed attivando ogni singolo dispositivo è possibile definirne le caratteristiche.



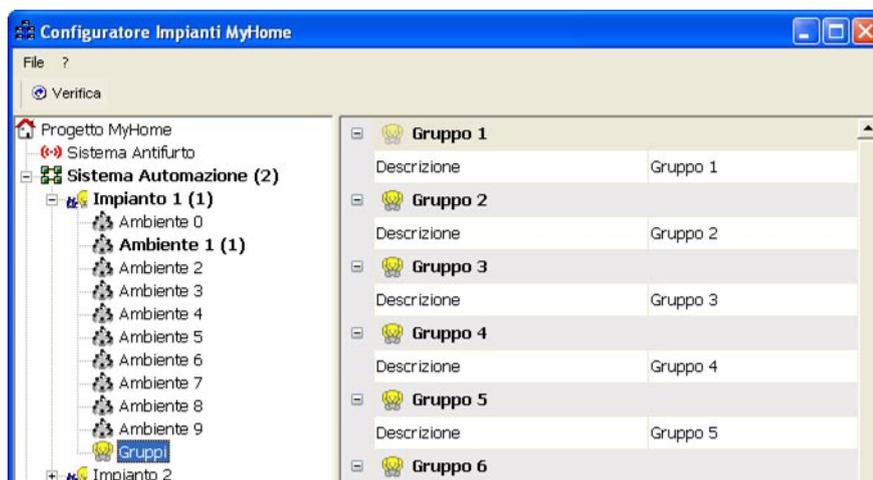
Attenzione:

Se "Tipo dispositivo" viene lasciato "indefinito" il dispositivo non verrà visualizzato nelle pagine web.

- **Tipo dispositivo**
Selezionare il tipo di dispositivo attuatore in funzione dell'impiego previsto: ON/OFF Luci, Automazione oppure Centralina scenari
- **Modo**
Definire se l'attuatore è in modalità PUL (configuratore PUL nella sede M)
- **Gruppo**
Definire se l'attuatore appartiene ad un gruppo (configuratore nella sede G)

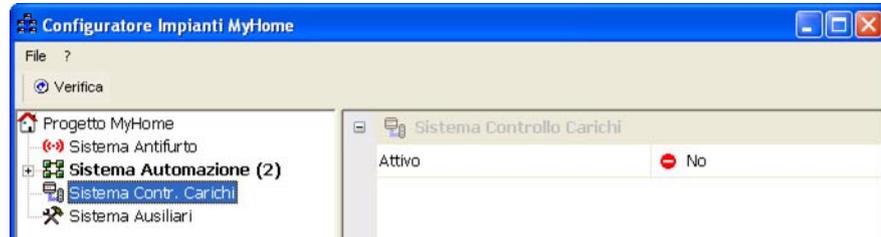
Gruppi

Selezionando nel menù gerarchico la voce "Gruppi", nell'area a destra viene visualizzata la maschera dei Gruppi da 1 a 9, nella quale è possibile assegnare ad ogni gruppo una descrizione.



7.3 Sistema Controllo Carichi

Attivando questa sezione e definita la presenza dell'interfaccia, nel menù gerarchico è possibile selezionare la voce "Sistema Contr. Carichi".



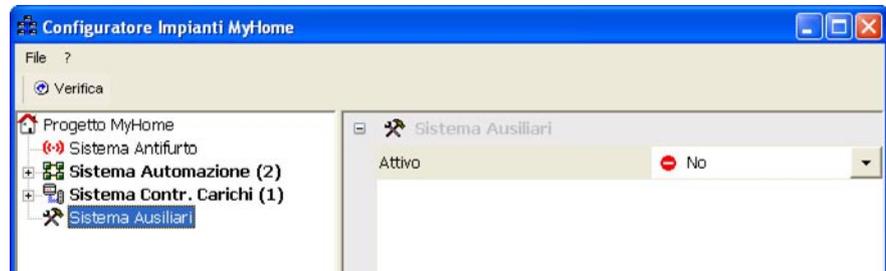
7.3.1 - Carichi

Selezionando nel menù gerarchico la voce "Carichi", nell'area a destra viene visualizzata la maschera delle Priorità da 1 a 8, nella quale è possibile attivare ed assegnare ad ogni carico una descrizione, tale descrizione verrà visualizzata nella pagina "Elettrodomestici" del progetto.



7.4 Sistema Ausiliari

Attivando questa sezione, nel menù gerarchico è possibile selezionare la voce "Canali Ausiliari".



7.4.1 - Canali Ausiliari

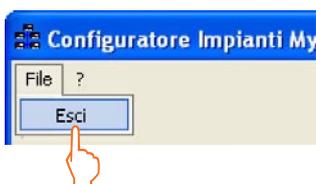
Selezionando nel menù gerarchico la voce "Canali Ausiliari", nell'area a destra viene visualizzata la maschera degli Ausiliari da 1 a 9, nella quale è possibile assegnare ad ogni canale una descrizione, tale descrizione verrà utilizzata dal Web Server per la notifica dell'allarme via e-mail.





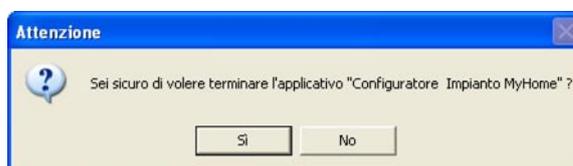
7.5 Verifica configurazione

In qualsiasi momento, cliccando il pulsante "Verifica" è possibile, verificare la corretta configurazione degli impianti. Nel caso in cui il software riscontri degli errori di configurazione viene visualizzato un messaggio di "Attenzione" con l'indicazione dell'anomalia riscontrata.



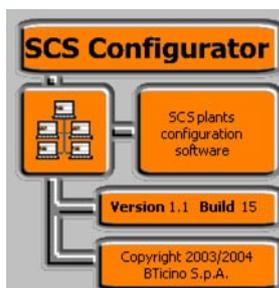
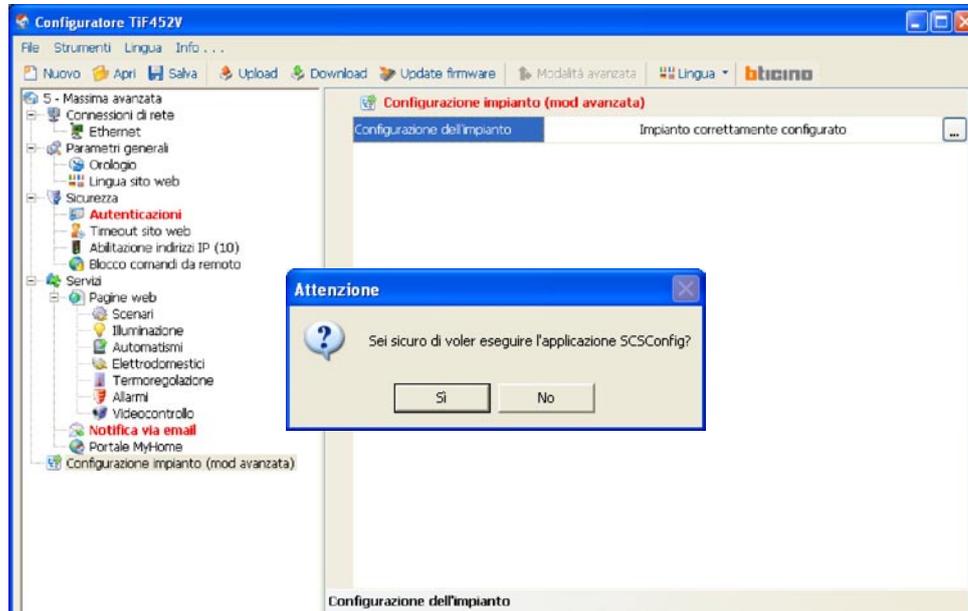
7.6 Esci da SCS Configurator

Terminata la fase di configurazione degli impianti My Home, per uscire da SCS Configurator, selezionare nel menù File "Esci".



7.7 Esegui SCS Configurator

Per eseguire SCS Configurator, occorre selezionare dal menù ad albero dell'applicativo TIF452V "Configurazione impianto (mod. avanzata)" e nell'area a destra cliccare "Configurazione dell'impianto".



8. Apri progetto

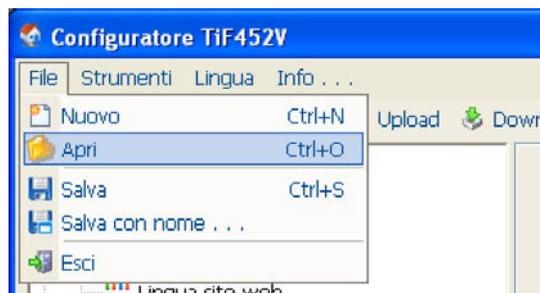
Se il file di configurazione è stato salvato, questa funzione permette di selezionarlo per una eventuale modifica o per eseguire il "download" al Web Server.

Aprire un progetto esistente mediante:

- **Apri progetto esistente**
"Menù iniziale"



- **Apri**
menù a tendina "File"



- **Apri**
barra comandi



Viene visualizzata una maschera per la ricerca della cartella contenente il file di progetto (.wwz) che si vuole Aprire.



Selezionando "Apri" il progetto viene aperto.

9. Download e Upload del progetto

Attenzione: accertarsi che il PC su cui è installato il programma TIF452V e il Web Server abbiano indirizzi IP compatibili (per maggiori dettagli consultare i manuali forniti con il Web Server).

Terminata la fase di configurazione del progetto, il file deve essere salvato nella directory di lavoro e poi inviato al dispositivo (funzione di Download) per il regolare funzionamento.

Con TIF452V è possibile anche ricevere (funzione di Upload) il file di configurazione presente nei dispositivi per effettuare verifiche e/o modifiche.

In entrambi i casi è necessario collegare il PC con il Web Server utilizzando il cavo seriale art. 335919, connesso alla porta seriale del PC e ad uno specifico connettore, oppure un cavo di tipo "incrociato" connesso al connettore di rete LAN del Web Server ed alla scheda di rete Ethernet del PC, in alternativa è possibile aggiornare il Web Server da remoto, conoscendo indirizzo IP e password OPEN (per maggiori dettagli vedere i manuali di impiego forniti con il Web Server).

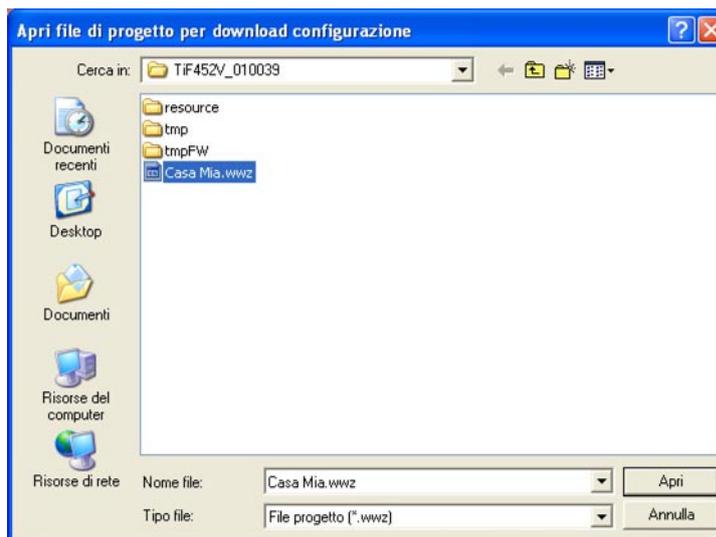
9.1 Download

Questa operazione si attiva mediante:

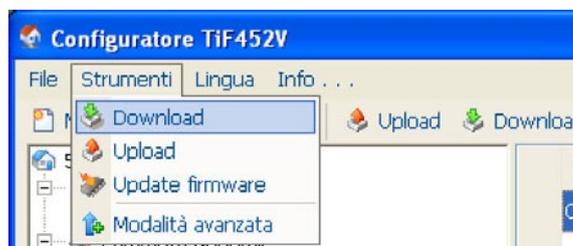
- **Download configurazione**
"Menù iniziale"



Viene visualizzata una maschera per la ricerca della cartella contenente il file di progetto che si vuole Aprire per il Download.



- **Download**
menù a tendina "File"



- **Download**
barra comandi



Viene visualizzata una maschera per la selezione della modalità di connessione al Web Server.



Selezionando "Continua", in funzione della modalità selezionata viene visualizzata una maschera nella quale inserire l'indirizzo IP del Web Server e la Password OPEN oppure la porta COM a cui è connesso il dispositivo.



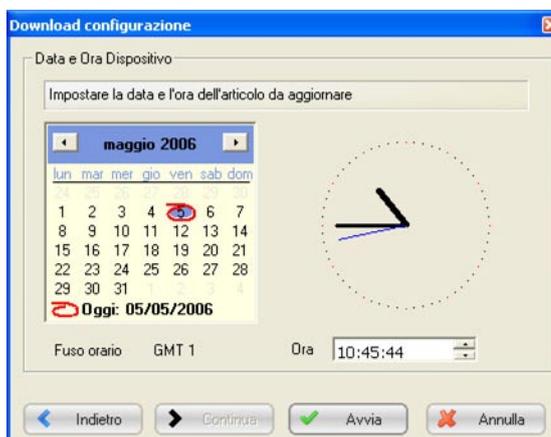
L'indirizzo IP del Web Server corrisponde all'indirizzo che l'utente inserisce nella barra dei comandi del programma Browser per effettuare la connessione con il Web Server e la gestione dell'impianto con le pagine Web di controllo.

Se l'indirizzo IP non fosse noto, è possibile comunque effettuare l'operazione di "Upload" predisponendo il Web Server nella modalità "Configurazione con indirizzo IP prestabilito".

In questa situazione il Web Server assume un indirizzo IP prestabilito (IP: 192.168.10.1) che deve essere inserito nella schermata sopra indicata per il proseguo dell'operazione.

Per ulteriori dettagli fare riferimento al manuale di impiego fornito con il Web Server.

Selezionando "Avvia" viene visualizzata la maschera di impostazioni data e ora del dispositivo.



Selezionando "Avvia" il progetto viene trasferito al Web Server.

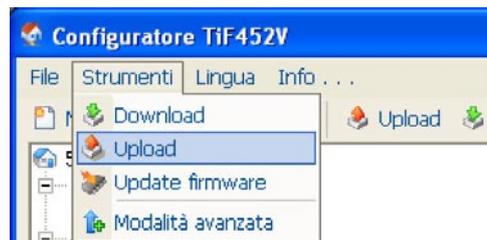
9.2 Upload

Questa operazione si attiva mediante:

- **Upload configurazione**
"Menù iniziale"



- **Upload**
menù a tendina "File"



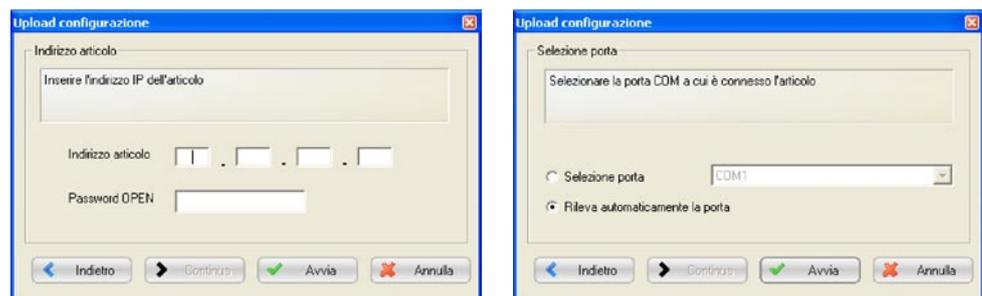
- **Upload**
barra comandi



Viene visualizzata una maschera per la selezione della modalità di connessione al Web Server.



Selezionando "Continua", in funzione della modalità selezionata viene visualizzata una maschera nella quale inserire l'indirizzo IP del Web Server e la Password OPEN oppure la porta COM a cui è connesso il dispositivo.



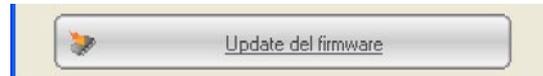
Selezionando "Attiva" viene aperto il progetto presente sul Web Server.

10. Aggiornamento Firmware

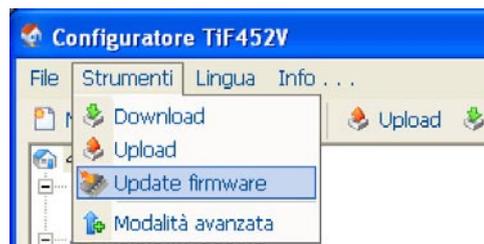
Questa funzione consente di eseguire l'aggiornamento del software base permanente (firmware) presente nel Web Server tramite revisioni distribuite da Bticino.

La procedura si attiva mediante:

- **Update del firmware**
"Menù iniziale"



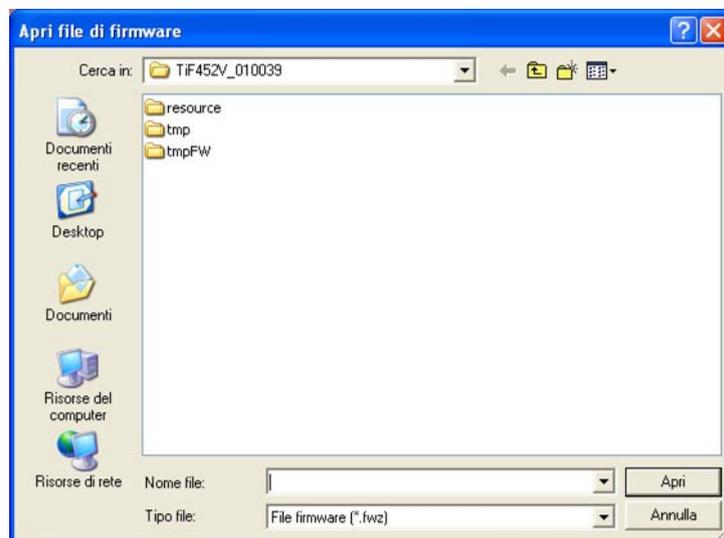
- **Update**
menù a tendina "File"



- **Update**
barra comandi



Viene visualizzata la seguente finestra per la ricerca della cartella contenente file di Firmware con estensione **.fwz** (file compresso).

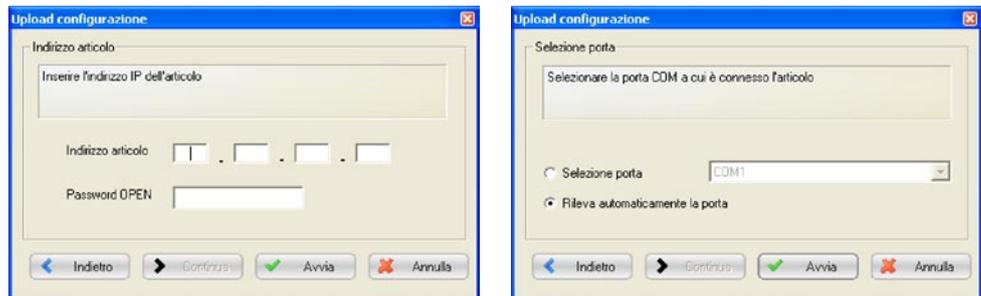


Selezionare il file e cliccare "**Apri**" per continuare.

Viene visualizzata una maschera per la selezione della modalità di connessione al Web Server.



Selezionando "Continua", in funzione della modalità selezionata viene visualizzata una maschera nella quale inserire l'indirizzo IP del Web Server e la Password OPEN oppure la porta COM a cui è connesso il dispositivo.



Selezionando "Attiva" viene aggiornato il firmware sul Web Server.



Bticino SpA
Via Messina, 38
20154 Milano - Italia
Call Center "Servizio Clienti" 199.145.145
(Telefonata a carico del chiamante a tariffazione specifica)
www.bticino.it